IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 232. — CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Venerdì, 23 Agosto 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Congresso cattolico a Monaco

Dal 25 al 29 corr. si terrà a Monaco di Baviera il Congresso annuale dei cattolici tedeschi. Dal 1848 furono tenuti in Germania 41 Congressi generali cattolici — compresi sino al 1866 anche quelli che furono tenuti in Austria — ed il 42° che si aduna ora a Monaco è il terzo per questa città (gli altri due si tennero nel 1861 e nel 1876) ed il nono per tutta la Baviera.

La grande sproporzione tra queste due cifre caratterizza la posizione del Centro cattolico bavarese di fronte al governo. Durante cioè il periodo del conflitto religioso ossia dal 71 al 90, i Congressi cattolici non erano visti di buon occhio nè dalla Corte nè dal governo, nè dalla popolazione della capitale del più grande Stato cattolico dell'impero tedesco. E ciò non solo all'epoca dal re Luigi II e del ministero Lutz, ma anche nel primo periodo della reggenza del principe Luitpoldo.

La Corte ed il governo erano malcontenti dell'opposizione che la maggioranza clericale della Dieta bavarese faceva alle proposte modificazioni alla Costituzione e dell'ostinazione con cui quella maggioranza sollevava incessantemente le spinose questioni politico-religiose come quella del Concordato e via dicendo.

Le relazioni tra il governo ed il Centro bavarese erano allora tanto tese, che il principe reggente si intromise personalmente affinchè il Congresso cattolico del 90 non si tenesse a Monaco e fu difatti invece tenuto a Coblenza.

Ma l'anno stesso in cui non si voleva che il Congresso cattolico sedesse a Monaco, il presidente del Consiglio, sebbene protestante — Crailsheim — ed il ministro dei culti Müller, iniziarono, dopo la morte di Lutz, la politica di conciliazione verso il Centro, che, favorita dalle circostanze, se non aprì una larga breccia nella compagine del Centro, pure tolse all'agitazione di questo gran parte del suo carattere pericoloso per lo Stato bavarese.

Le circostanze che favorirono la politica conciliante di Crailsheim furono: l'accondiscendenza del Vaticano agevolata dall'abilità dei Nunzi pontifici, il difetto di serie questioni politico-religiose ma sopratutto la circostanza che per lo sviluppo rigoglioso delle teorie socialistiche ed agrarie nel Centro, questo partito si andò sempre più democratizzando e l'aristocrazia ed il clero che erano gli elementi più battaglieri del partito perdettero a poco a poco la loro influenza. Ne avvenne che per riacquistare tale influenza quegli elementi dovettero abbandonare gli attacchi contro il Governo che sarebbero stati inopportuni e non avrebbero, del resto, trovato più alcun'eco, e dedicarsi al miglioramento delle condizioni delle classi agricole, per formare con queste una nuova e solida base al partito.

In altri termini nel Centro bavarese ed in generale nel Centro cattolico tedesco, accade che man mano che vengono mancando gli obbiettivi della lotta religiosa ed i ricordi del *Culturkampf* impallidiscono e, d'altra parte le questioni economiche prendono in tutti gli Stati il sopravvento sulle altre, tanto più il partito è costretto a dedicare ad esse la sua attenzione.

La migliore prova di questo asserto si ha nel fatto che proprio ora alla vigilia del Congresso di Monaco i giornali cattolici della Germania si accapigliano sulla proposta fatta dal deputato del Centro, il conte Stonchwitz nel Consorzio dei nobili cattolici della Slesia, che il partito debba propugnare d'ora innanzi la revisione dei trattati di commercio ed il ritorno al protezionismo dei prodotti agricoli ed industriali. Nel discorso tenuto giorni sono in quel Consorzio, il conte Stonchwitz ripetè i noti argomenti sui quali si fonda l'agitazione dei conservatori agrari contro i trattati di commercio sostenendo che questi ridondano soltanto a vantaggio degli Stati alleati della Germania, e nuocciono alla produzione nazionale.

La proposta del conte Stonchwitz è notevole quale preludio al Congresso cattolico di Monaco.

Essa è certamente un'indizio che il carattere del Centro quale partito politico si va sempreppiù modificando e che in quel Congresso più che le questioni religiose verranno discusse le sociali e le economiche.

Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 22, ore 14 — La principessa di Galles è arrivata a Copenaghen ed il principe di Galles è arrivato ad Homburg.

(N) **Parigi**, 22, ore 14,20 — Si conferma che il Re dei Belgi, al suo ritorno da Aix-les-Bains, passerà per Parigi e forse vi si fermerà.

(N) **Vienna**, 22, ore 15,10 — Il sig. Schiessl de Perstorff, che fu per molto tempo primo consigliere all'Ambasciata austro-ungarica a Berlino, sostituirà come ministro in Serbia il signor de Thoemmel, che andrà a riposo alla fine di settembre.

(N) **Berlino**, 22, ore 14,40 — La Regina Olga di Grecia, accompagnata da sua figlia principessa Maria e dalla granduchessa Olga di Grecia, è attesa alla fine del mese a Copenaghen.

(N) **Vienna**, 22, ore 14,40 — Contrariamente alle prime informazioni, il Re Alessandro di Serbia, che lasciò la Regina Natalia a Monaco, trovasi ora presso suo padre, l'ex Re Milano a Lucerna.

Si recherà presso la Regina a Biarritz fra un giorno o due e poi si tratterrà in Francia cinque o sei settimane.

Zanzibar — Il signor Berckeley, commissario britannico e console generale per il Protettorato dell'Uganda, è arrivato a Machakos il 10 luglio.

— La spedizione mandata dagli inglesi contro il capo ribelle Moheli è terminata con pieno successo. Il suo rifugio è stato preso. Vi sono alcuni morti e feriti.

(S) **Londra**, 22. — Alla Camera dei Comuni il primo lord della Tesoreria, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione, dice non credere che una Conferenza internazionale possa attualmente condurre ad un accordo intorno alla questione della circolazione monetaria.

Alessandria d'Egitto — La missione abissina, accompagnata dal colonnello Leontieff, è in viaggio per Gerusalemme.

Convegno di Sovrani

(N) **Berlino**, 22, ore 14,10. — Il prossimo incontro dell'imperatore d'Austria-Ungheria coll'imperatore Guglielmo alle grandi manovre di Stettino, avrà carattere puramente militare e non politico.

L'imperatore non sarà accompagnato da alcun ministro ma soltanto dal capo dello stato maggior generale, barone Beck.

La finanza al 31 luglio 1895

Abbiamo ricevuto il consueto " Prospetto degli incassi e pagamenti di bilancio nel luglio 1895. „

Le risultanze di un mese sono un fattore troppo incerto per trarne deduzioni concrete e positive sulla situazione della finanza in rapporto al bilancio. E' dimostrato infatti da lunga esperienza che taluni mesi dell'anno sono eccezionalmente favorevoli a taluni proventi dell'entrata, come tal'altri sono eccezionalmente sfavorevoli.

Ed è perciò che noi vediamo nel prospetto, che abbiamo sott'occhio, le Tasse sugli affari, in notevole aumento sulla previsione, avere superato la cifra di 22 milioni che avanza di 5 milioni e mezzo e più il dodicesimo di competenza, ed il sale, viceversa, esserne rimasto al disotto di oltre 600 mila lire. Così le Dogane hanno gettato più del previsto ed il dazio consumo, come suole sempre accadere nel periodo estivo, ha prodotto meno.

In rapporto alla previsione di bilancio, tutto sommato, l'incasso del luglio rimane al di sotto della previsione di poco più di tre milioni, escluse dal calcolo le imposte dirette, le quali si riscuotono principalmente a bimestri e semestri, ed in piccolissima parte soltanto a mesi.

In rapporto agli introiti del luglio 1894 si ha, per contro, un beneficio di oltre 4 milioni e mezzo, il quale dimostra che il movimento ascendente, indizio di risveglio economico del paese, si mantiene e si consolida.

Persiste la depressione, sebbene in misura minore, dei Tabacchi; e del Lotto.

Diciamo in misura minore, perchè al confronto del luglio 1894 i due cespiti indicano un maggiore provento complessivo di circa 350 mila lire; ma l'accertato resta tuttavia, specialmente per il Lotto, molto al di sotto del previsto.

Cotesta del Lotto è questione grave, che reclama tutta l'attenzione dell'on. Boselli. Non possiamo dire se la depressione ne sia dovuta alla concorrenza del lotto clandestino o se tragga origine da altre ragioni; certo è che la ripresa, la quale, a buon diritto, ministro e Commissione del bilancio si attendevano nel gettito di questa volontaria imposta, non si è verificata, nè accenna ad essere prossima — fatto, che deve impensierire il finanziere e non basta a rallegrare il moralista ed il sociologo, perchè se il danno della finanza è sicuro, il vantaggio della morale è assai dubbio — non essendo punto dimostrato che il minor incasso dei botteghini di Lotto sia indizio del risveglio del senso della previdenza e del risparmio.

La situazione del Tesoro indica un progressivo e non dispregevole miglioramento. Se il conto di cassa è diminuito di 49 milioni e frazione ed i debiti di Tesoreria sono aumentati di 34 nel corso del luglio, i crediti di Tesoreria hanno avuto un aumento assai maggiore, che supera i 115 milioni, onde un beneficio reale di cassa di 32 milioni, in cifra tonda.

Il debito fluttuante rappresentato dai Buoni e Vaglia del Tesoro, si è mantenuto pressochè invariato ed era al 31 luglio di 284 milioni e mezzo contro 287 milioni e tre quarti al fine giugno.

A costituire l'aumento predetto dei debiti di Tesoreria hanno contribuito quasi esclusivamente i 60 milioni domandati alle Banche in conto anticipazioni statutarie.

Quanto cammino fatto dal giorno, in cui il debito fluttuante saliva a parecchie centinaia di milioni!

LORD WOLSELEY

Ora che la nomina di lord Wolseley a comandante in capo dell'esercito inglese, in successione del duca di Cambridge, è ufficiale, crediamo opportuno dare un rapido cenno della sua carriera militare.

Garnet Joseph Wolseley ha preso parte a tutte le campagne degli eserciti inglesi dal 1852, data in cui entrò in servizio, all'età di 19 anni. Fece la guerra di Birmania nel 1852-53 e vi ricevette una grave ferita.

Fu pure in Crimea e la sua condotta davanti a Sebastopoli gli valse la Legion d'Onore. Combattè durante la rivolta indiana, durante la guerra di China nel 1860. Nel 1867 comandò la spedizione sul fiume Rosso nel nord-ovest del Canadà. La spedizione contro gli Ascianti nel 1873-74, si fece sotto la sua direzione. Al suo ritorno, il Parlamento gli votò dei ringraziamenti e una somma di 500.000 franchi.

Un anno dopo era inviato nell'Africa australe, dove, incaricato del governo di Natal, dovette combattere i Cafri e i Boeri. Durante qualche tempo lasciò l'Africa per organizzare l'occupazione inglese a Cipro.

Il generale Wolseley comandava le forze inglesi in Egitto nel 1882, all'epoca dell'insurrezione di Arabi Pascià e del bombardamento di Alessandria.

Tutti ricordano la sua brillante condotta nella battaglia di Tel-el-Kebir e la successiva spedizione a Kartum, che disgraziatamente però arrivò troppo tardi, cioè dopo la caduta della piazza e la morte di Gordon.

Il generale Wolseley, al suo ritorno in Inghilterra, fu elevato alla Paria col grado di visconte.

In questi ultimi tempi egli era comandante in capo delle truppe in Irlanda.

La nomina di lord Wolseley è stata accolta con grande favore dall'opinione pubblica inglese, che da tempo reclamava un cambiamento nella direzione suprema dell'esercito.

L'on. Barazzuoli a Udine

(S) **Udine**, 22. — Nel banchetto che venne, iersera, offerto dal Prefetto all'on. Barazzuoli, il Sindaco salutando l'on. Ministro, a nome della città, lo ringraziò per la sua visita, la quale ha in mira di conoscere la vita di popolazioni serie, sobrie e patriottiche.

L'on. Ministro, rispondendogli, disse che la sua venuta era l'appagamento di un voto del suo cuore e l'adempimento di un dovere, nonchè una necessità per uomini di Stato, massime se reggenti il suo portafoglio, per vedere e studiare coi propri occhi gli uomini e le cose.

Continuò dicendo che desiderava venire in Udine, della quale conobbe il cittadino Pacifico Valussi, pubblicista integerrimo, e dove egli ha carissimi amici, fedeli compagni delle battaglie parlamentari.

Desiderava qui venire, dove il patriottismo e l'orgoglio di appartenere ad una grande nazione si sentono più forti per il ricordo recente di una dominazione e per la vicinanza del confine. (*Applausi*).

Egli desiderava visitare questa terra, ove si lavora con tenacia intelligente e con unione delle piccole forze a vantaggio della patria. (*Applausi*).

Prosegui dicendo quella essere la democrazia vera, che si concreta nelle istituzioni destinate a far avanzare e non a far retrocedere il progresso e il benessere del paese. (*Applausi prolungati*).

Terminò bevendo alla salute e prosperità di Udine ospitale, patriottica e lavoratrice. (*Prolungati applausi*).

(S) **Udine**, 22. — L'on. ministro Barazzuoli ha visitato, oggi, l'Esposizione bovina e l'Esposizione agricola-operaia, ed ha espresso frequenti encomi alla seria operosità friulana.

L'on. ministro era accompagnato dal comm. Miraglia, dai deputati presenti in Udine, dai senatori Di Prampero, Pecile e Rossi, dal Prefetto, dal Sindaco e da altre notabilità.

Il Comitato dell'Esposizione offerse, stasera, all'Albergo d'Italia un banchetto all'on. ministro Barazzuoli ed ai membri della giuria. Vi assistevano pure tutte le autorità cittadine, i senatori Pecile e di Prampero, i deputati Chiaradia, Marinelli, Marzin e Morpurgo.

Il senatore Di Prampero, presidente del Comitato della Esposizione, a nome di questo e degli espositori, ringraziò l'on. ministro di essere venuto nel Friuli in occasione del cinquantennio dell'Associazione agraria e in occasione dell'Esposizione, conchiudendo con un brindisi all'amato Re (*applausi*).

L'on. Barazzuoli gli rispose, porgendo, a nome del Governo, un saluto a questa Udine, acclamata capitale del Friuli in tempi lontani di fraterne discordie e che oggi rappresenta degnamente una patriottica regione nel concerto delle consorelle d'Italia, tornata libera ed una (*applausi*).

Dopo il banchetto, l'on. ministro si è recato al teatro sociale, dove fu accolto festosamente da un numeroso pubblico.

Le grandi manovre

(S) **Rieti**, 22. — Iersera il teatro era affollatissimo.

Il Sindaco mise a disposizione dei generali i palchi municipali. Gli ufficiali v'intervennero numerosi, occupando molti palchi loro offerti gentilmente dai proprietarii.

La popolazione, lieta della presenza delle truppe, accorre in folla ai concerti militari, che suonano ogni sera nelle principali piazze.

(S) **Solmona**, 22. — Il secondo Corpo d'armata delle manovre è al completo.

Incominceranno, domani, le manovre di divisioni contrapposte.

Questa sera grande ricevimento al Municipio in onore dei generali e degli altri ufficiali.

(S) **Rieti**, 22. — E' giunto lo squadrone dei reali corazzieri, che, dopo una fermata di due giorni, proseguirà alla volta d'Aquila.

Gli italiani agli Stati Uniti

Il cav. Branchi, regio console in Nuova York, dando conto delle condizioni dei nostri connazionali agli Stati Uniti ci dà una interessante caratteristica delle varie colonie.

Nuova Orleans ha una colonia quasi esclusivamente siciliana. Il clima e le relazioni dirette che sempre esistettero fra quel porto, Messina e Palermo, ne spiegano la ragione.

In alcuni Stati del centro, come Colorado, Michingan, Minnesota, prevalgono gli italiani del Nord. L'indole delle industrie che vi si esercitano spiega il fatto, giacchè i minatori sono da noi quasi tutti dell'Alta Italia.

In California e sulla costa del Pacifico l'antica colonia è quasi esclusivamente genovese. I lucchesi e i toscani in generale, vi hanno preso piede solo recentemente. I meridionali incominciano appena adesso a penetrarvi. Anche là ragioni storiche spiegano il fatto. Poco dopo la scoperta dell'oro e allorchè si arrivava a San Francisco per la via di Panama o del Capo Horn, vi fu anche fra gli italiani una quantità di gente avventurosa, marinai per la maggior parte e quindi genovesi, che si portò laggiù per tentare la sorte delle miniere.

Questi primi pionieri indussero dal 1851 al 1860 una limitata ma robusta schiera di compaesani ad emigrare in California, ove vivono ancora con tutte le loro virtù native, e col loro dialetto, americanizzati sì, ma incrollabilmente italiani, più o meno ricchi, ma sempre prosperi, esempio degli altri emigranti e onore del paese che dette loro i natali.

In generale gli Stati del Centro e dell'Ovest, sia perchè lontani, sia per altre ragioni, ricevono la parte migliore e più scelta dei nostri emigranti. Tutto che vi ha di meno intelligente, di meno energico, resta al porto di sbarco, ed è quindi a Nuova York e nei paesi circonvicini che l'emigrazione nostra si presenta sotto i suoi meno seducenti colori.

I delitti di sangue, tanto comuni fra gli italiani di Nuova-York, e la falsificazione delle monete, sono i soli reati che mettono in pericolo l'invidiabile privilegio di cui godiamo nel resto degli Stati, che, cioè, gli italiani sono quelli di tutti gli stranieri che dànno il contingente minore alle prigioni americane.

Un'eccezione eguale a quella di Nuova-York devesi fare per Chicago. Le grandi costruzioni ferroviarie degli ultimi anni, intraprese da Compagnie che hanno sede principalmente in quella grande città, hanno fatto sì che Chicago sia divenuto un gran centro di reclutamento di italiani per quei lavori. Gli emigranti vi sono quindi condotti a migliaia, ne emigrano in massa, e in massa vi ritornano alla fine del lavoro o della stagione. La conseguenza è che la colonia di Chicago, salvo le debite eccezioni, è di un livello inferiore anche a quella di Nuova-York.

Del resto, presa in massa, la emigrazione italiana agli Stati Uniti è un fatto più recente che non si creda.

Come fenomeno sociale, non solo essa non risale al di là della costituzione del regno, ma si può dire che non dati che dal 1870. Salvo il caso citato dei pochi genovesi che si recarono in California, non si ebbero, sotto i cessati governi, che dei casi isolati di italiani che si recarono in America per proprio conto. Emigrazione [illegible] non vi fu mai.

Da questa giovinezza delle nostre colonie deriva principalmente la inferiorità che esse hanno di fronte a quelle di altre nazioni.

L'emigrazione di altri paesi, quella specialmente irlandese, tedesca e scandinava, incominciò col principio del secolo ed ebbe tutto il tempo di trovarsi in posizione vantaggiosissima allorchè negli Stati Uniti sopravvenne quel grande periodo di espansione, causato dalle ferrovie e dalla scoperta dell'oro in California.

Inoltre tedeschi e scandinavi si amalgamano facilmente con la gente del paese, e ne apprendono la lingua tanto da dimenticare perfino la loro. Gli italiani hanno maggiori difficoltà; se però non si americanizzano completamente coloro che vi arrivano ad una certa età, i giovani e i loro figli lo diventano, senza però, a differenza degli altri, scordare mai la patria italiana.

A Nuova York sbarca quasi il totale della emigrazione europea e quindi anche italiana. Ivi è quindi la colonia più numerosa. Difficile però è accertarne il numero, perchè oltre la grande popolazione fluttuante, la principale difficoltà è sapere quanti italiani vivano nei sobborghi, i quali, amministrativamente, formano città separate da quella di Nuova-York.

Il nostro console però ritiene approssimativamente che la colonia italiana possa valutarsi di 100 a 120,000 fra Nuova York e Brooklyn, e di 40 a 50,000 nei sobborghi oltre la East River: in tutto dai 150 a 170 mila italiani.

Ma non è soltanto il numero della colonia che ha progredito. Il livello generale dei connazionali si è considerevolmente alzato. Non mancano purtroppo ancora quelle classi di meridionali, che anche senza esservi costrette dalla miseria, vivono ammucchiate in luridi quartieri; ma in generale ora l'agglomerazione è minore che in passato.

La colonia da ristretta che era in angustissimi confini, si è distesa occupando quartieri nuovi e mescolandosi con gente di altre razze e di altri paesi. E' sorto un nuovo e importante quartiere italiano sotto il nome di *Little Italy* (piccola Italia) nei quartieri alti della città, e inoltre gli italiani si sono sparsi a poco a poco da per tutto, in città e sobborghi, occupando nelle industrie e nei commerci, un posto, per quanto modesto, di molto superiore a quello di 20 anni sono. Vi sono oramai bottegai, fruttivendoli, caffettieri, trattori, gelatieri, negozianti italiani in tutti i quartieri e vie comprese le più eleganti.

Nè il progresso si ferma a Nuova York. Centri numerosi di italiani esistono oggi in tutte le città circonvicine: Filadelfia, Boston, Baltimora, Buffalo, Pittsburg, e non vi è piccola città dai 5 ai 10,000 abitanti, dove non si trovi un circolo d'italiani che fanno tranquillamente i loro affari, chiamando a poco a poco dall'Italia amici e parenti a dividere la loro prosperità.

La diminuzione nella immigrazione avvenuta negli ultimi due anni è stata notevolissima e dipende dalla crisi precaria attraversata dal paese, come notammo qualche giorno fa. Era inevitabile che questa crisi, facesse diminuire e cessare le opere pubbliche che sono la fonte principale di guadagno pei nostri emigranti. Ciò ha avuto però un vantaggio; tanto vero che *à quelque chose malheur est bon*, ed è stato di far cessare quell'agitazione che negli ultimi anni si era andata spargendo contro l'immigrazione italiana specialmente nelle classi operaie americane.

A complemento delle interessanti notizie fornitaci dal nostro Console diamo le cifre precise della immigrazione negli Stati-Uniti durante gli ultimi anni amministrativi dal 1.o luglio al 30 giugno.

Anni	*Im. totale*	*Im. italiana*
1890-91	560,319	76,055
1891-92	623,084	62,137
1892-93	502,917	72,916
1893-94	314,467	43,966
1894-95 (11 mesi)	167,665	29,383

MARCHI DI FABBRICA E DI COMMERCIO

Il ministro di agricoltura e commercio rende noto che alla " Unione per la protezione della proprietà industriale „ oltre l'Italia, la Francia, i Paesi Bassi e la Spagna colle rispettive colonie, il Belgio, il Portogallo, la Tunisia e la Svizzera, hanno aderito ora anche la Danimarca, la Repubblica di S. Domingo, gli Stati Uniti, la Serbia, la Svezia, la Gran Brettagna colla Nuova Zelanda, il Queensland ed il Guatemala.

Ogni cittadino italiano pertanto che voglia tutelare il suo marchio di fabbrica e di commercio all'estero, ottiene la desiderata protezione presso tutti gli Stati suddetti, facendo un solo deposito in paese e pagando in contanti L. 60 per la tassa nazionale e mediante vaglia postale all'ordine dell'Ufficio internazionale della proprietà industriale residente in Berna, la somma di L. 100.

---

18 *App. del Popolo Romano - Riprod. vietata* 18

C. BRÖNTE

(Currer Bell).

JANE EYRE

ROMANZO

— Naturalmente, sì, ma noi non ci conformiamo alla natura. Io voglio che queste ragazze sieno figlie della grazia. E perchè quella esuberanza? Ho ripetuto più volte che desideravo vedere i capelli modestamente lisciati. Signorina Temple, bisogna che domani i capelli di quella bambina sieno rasi. Manderò il parrucchiere; ma ne vedo altre che hanno capelli troppo lunghi e troppo abbondanti. Dite a quella grande di voltarsi verso di me; no, dite a tutta la prima panca di alzarsi e di guardare verso il muro.

La direttrice si coprì la bocca col manicotto per nascondere un sorriso involontario, ma dette l'ordine, e la prima classe ubbedì.

Curvandomi sulla panca, potei vedere le boccacce che esse facevano volgendo la testa verso il muro.

Il signor Bockelhurst, dopo aver esaminato per cinque minuti le ragazze, pronunziò una sentenza, che mi parve atroce.

— Tutti quei capelli devono esser tagliati.

La direttrice cercò di fare un'osservazione.

— Signora — diss'egli — debbo servire un padrone, il cui regno non è di questo mondo; la mia missione è di mortificare in quelle ragazze i desiderii della carne. Sì, lo ripeto, quei capelli, che la vanità stessa pare abbia intrecciati, debbono esser tagliati.

In quel momento tre signore entrarono.

Sarebbero dovute giungere un po' prima per sentir la predica, perchè erano sfarzosamente vestite di velluto, di seta e di pelliccie.

Due di loro, belle ragazze dai sedici ai diciassette anni, portavano larghi cappelli di feltro guarniti di penne di struzzo, secondo l'ultimo figurino di mode.

Una quantità di ricciolini facevano ombra alla fronte.

La più anziana delle tre signore portava una bavera di velluto, guarnita d'armellino, e una parrucca di riccioli.

Quelle tre signore erano la moglie e le figlie del nostro direttore, e furono salutate rispettosamente dalla signorina Temple e condotte ai posti d'onore, in fondo alla stanza.

Pare che fossero giunte prima in carrozza e avessero esaminati i dormitorii intanto che il signor Bockelhurst obbligava la direttrice ad ascoltar le prediche.

Ora rivolgevano osservazioni e rimproveri alla signorina Smith, che aveva in consegna la biancheria, ma non ebbi il tempo di ascoltare, perchè cercavo di non esser veduta e mi nascondevo dietro la lavagna, fingendo di essere assorta nell'addizione.

Sarei per certo sfuggita agli sguardi, se la lavagna non mi fosse scivolata di mano e, cadendo, non avesse prodotto un gran rumore.

Tutti gli occhi si fissarono allora su di me e capii che era tutto perduto; peraltro mi feci animo per affrontar la burrasca.

— Una bambina sbadata — disse il signor Bockelhurst.

E subito dopo aggiunse:

— Mi pare sia la nuova educanda. Bisogna che non dimentichi quello che devo dire di lei. Fate venire la bambina che ha rotto la lavagna.

Da me non avrei potuto muovermi: ero paralizzata, ma due grandi, che erano accanto a me, mi costrinsero ad alzarmi e mi spinsero verso il temuto giudice.

La signorina Temple mi aiutò con dolcezza ad accostarmi e mi susurrò nell'orecchio:

— Non vi spaventate, Jane; ho visto che non l'avete fatto a posta, e non sarete punita.

Quelle buone parole mi ferirono come un dardo.

— Fra poco mi disprezzerà e vedrà in me una ipocrita — pensai; e allora un sentimento di collera contro la signora Reed e contro il direttore, m'infiammò il sangue.

— Avanzate quella seggiola — disse il signor Bockelhurst accennando una sedia alta — e metteteci la bambina.

Mi accorsi che mi avevano alzata sulla sedia, ma non so chi fosse stata.

— Signore — disse il direttore rivolgendosi alla sua famiglia — signorina Temple, maestre, alunne, voi vedete tutte questa bimba.

Certo mi vedevano tutte, e i loro sguardi mi bruciavano il viso.

— Voi vedete che è piccina; Dio le ha accordato liberalmente l'involucro che accorda a tutti. Nessuna deformità non indica in lei un essere a parte. Chi crederebbe che lo spirito del male ha trovato in lei una schiava e un agente? Eppure, è ben triste a dirsi, ma è la verità.

Egli si fermò ed io ebbi tempo di rinforzare i miei nervi e di sentire svanir dal volto il rossore. Non potevo evitare la prova; doveva sostenerla con coraggio.

— Mie care bambine — continuò il pastore — è cosa dolorosa e triste, ed a me spetta di avvertirvi: questa piccina, che avrebbe potuto essere un agnello di Dio, è una reproba. State in guardia, diffidate del suo esempio; se è necessario, evitatene la compagnia, escludetela dai vostri giuochi, non l'introducete nelle vostre conversazioni.

" E voi, maestre, vigilate ogni suo atto, punite il suo corpo, per salvare l'anima, se pure è possibile. Questa bimba, la mia lingua esita a dirlo, nata in un paese cristiano, è peggiore degli idolatri che inalzano preghiere a Brama e s'inginocchiano davanti a Jagornau: questa bimba è una bugiarda!

Fece un'altra pausa di dieci minuti.

Essendo pienamente in me, potei vedere le signore del pastore cavar di tasca i fazzoletti e portarseli agli occhi.

La moglie ripeteva sempre:

— Che vergogna!

— Tutte queste cose — aggiunse il signor Bockelhurst — le ho sapute dalla sua benefattrice, quella pia e caritatevole signora, che l'ha adottata quando rimase orfana, e l'ha educata insieme con le sue figlie; e questa disgraziata bambina ha pagata la sua bontà e la sua generosità con una ingratitudine così grande, che l'eccellente signora Reed è stata costretta di separare Jane dai suoi figli, affinchè il suo esempio non contaminasse la loro purezza. E' stata mandata qui per essere guarita, come gli ebrei mandano i loro malati al lago di Betteda.

" Direttrice, maestre, ve lo dico ancora, non lasciate le acque stagnare intorno a lei!

Dopo questa sublime conclusione il pastore si abbottonò il soprabito e disse qualcosa sottovoce alla famiglia.

Le signore si alzarono, salutarono la signorina Temple e uscirono con sussiego dalla sala di studio.

Giunto alla porta, il mio giudice si volse e disse:

— Lasciatela per un'altra mezz'ora su quella seggiola e che nessuno le parli per tutta la giornata.

Ero dunque seduta lassù sulla seggiola, io che avevo dichiarato che non avrei potuto tollerare la vergogna di star ritta in mezzo alla sala!

Mi trovavo esposta a tutti gli sguardi su quel piedistallo di vergogna.

Nessuna parola può esprimere i miei sentimenti, ma intanto che mi gonfiavano il cuore, una ragazza mi passò vicino e alzò su me l'sguardo.

Il seguito in quarta pagina

Esposizioni e Congressi

Società geologica italiana

Questa società si riunisce a Lucca nel prossimo settembre col seguente programma:

Domenica 15 — Inaugurazione del Congresso e comunicazioni scientifiche.

Martedì 17 — Seduta sociale per le comunicazioni scientifiche.

Mercoledì 18 — Grande Escursione a Monsummano e Montecatini — Quindi visita alle Cave e alla Grotta — Salita alle Piastrelle, al Fangaccio e a Monsummano alto per lo studio dei terreni giurassici — Discesa per la via del Rio Megliore allo stabilimento Parlanti per esaminare il Titonico, il Travertino e le Acque calde — Terme di Montecatini, visita agli Stabilimenti, alle Sorgenti e al Monte delle Panterale per l'esame dei travertini e degli altri terreni della località.

Giovedì 19 — Adunanza; discussioni relative alle fatte escursioni; elezioni sociali, chiusura del Congresso.

NOTE AGRARIE

Peronospora della vite — Il ministro di agricoltura ha diretto ai direttori delle istituzioni agrarie dipendenti dal suo ministero, una circolare nella quale, rilevando i gravissimi danni della infezione di peronospora verificatasi nella scorsa primavera sui grappolini della vite, l'invita a fare una particolareggiata relazione sull'andamento della malattia e sui risultati ottenuti coll'applicazione dei rimedi.

Due punti soprattutto importa di bene stabilire e cioè:

1. Se nei singoli territori vi sieno stati proprietari che, avendo applicato rigorosamente e nei momenti opportuni i rimedi antiperonosporici ordinariamente consigliati (miscela cupro-calcica all'1 per cento alternata con applicazione di zolfo contenente il 3 per cento di solfato di rame per meglio difendere i grappoli) ne abbiano ottenuto benefici risultati, mentre i proprietari confinanti non avendo applicato verun rimedio od avendo fatto le applicazioni troppo tardi, abbiano le loro vigne rovinate; in caso affermativo, importerebbe conoscere i nomi dei proprietari diligenti e la estensione delle loro vigne, anche per indicarli come esempio agli altri viticultori.

2. Se invece dei rimedi comunemente usati, ne sieno stati impiegati altri, come acetato di rame, saccarato di rame ecc.; e quali sieno stati i risultati ottenuti.

Importa al ministero di giungere il più presto possibile a conoscere la verità fra le molteplici e spesso contraddittorie affermazioni, anche intorno all'efficacia dei rimedi finora proposti.

Si comprende l'urgenza di cancellare ogni incertezza nell'animo dei viticultori e di poter consigliare l'applicazione dei rimedi che valgano, se è possibile, a scongiurare per sempre il rinnovamento di un flagello consimile a quello che ora dobbiamo deplorare.

La Nefosina in tribunale — Il *Coltivatore* di Casale prima, e il *Giornale vinicolo italiano* poi, hanno pubblicato:

" Il processo istruito contro il nostro direttore dott. Edoardo Ottavi, su querela di Morgan e Siciliani venditori della *Nefosina*, ebbe termine, come era da prevedersi, con ordinanza di non farsi luogo a procedere per insistenza di reato.

" Era da prevedersi perchè una critica oggettiva, per quanto severa, d'una sostanza cui si attribuisce un'efficacia che non ha, non potrà mai costituire reato di diffamazione; se diversamente fosse, come potrebbe la stampa agraria non venir meno al compito suo che è quello di apertamente, onestamente sconsigliare l'uso di quelle sostanze che, mentre non rispondono ai molteplici scopi vantati, costituiscono pel povero agricoltore una spesa rilevante? „

Fin qui i nominati giornali, e per mio conto plaudo alla sentenza, riconoscendo che fu un errore quello dei Morgan di adire il tribunale, mentre meglio avrebbe fatto, alla polemica opporre fatti provati, ed alla osservazione della spesa diminuirne il prezzo.

Il *Giornale di agricoltura* della domenica, che si pubblica in Piacenza, nel riportare le parole dei giornali di Casale scrive che anche egli si schierò tra coloro che sconsigliavano la *Nefosina*, dopo aver letto di essa una strampalata descrizione nel *Panaro* di Modena, ed aggiunge di non averla nè raccomandata nè sconsigliata, ma di aver messo in guardia gli agricoltori.

Questo non vuol dire — soggiunge — come scriveva più tardi *Miles agricola* nel *Popolo Romano*, far guerra alla *Nefosina*, questo è fare il nostro dovere verso gli agricoltori che leggono il nostro giornale, nel quale essi hanno diritto di trovare utili insegnamenti ed avvertimenti.

Ed ora, poichè il gentile amico direttore del *Giornale di agricoltura* ha ricordato le mie parole, mi permetta di chiarirle e spiegare la polemica che ho sostenuto in queste colonne.

Far guerra alla *Nefosina* dicevo io a coloro che scrivevano " non averla mai nè vista nè provata. „ Ed allora, scusate, perchè tanta ira contro la polvere ignorata?

Ma l'istituto di S. Michele di Trento analizzò la polvere e vi trovò un composto di carbonato di calce, solfato di rame e acido fenico: io conoscevo la miscela e ne feci ripetute prove che mi diedero soddisfacenti risultati. Ed allora scrivevo: " provate, provate; ma non siamo andati a forza di prove? e non stiamo ancora provando? „

Non ricordate la frase che risuonò nell'aula dei Lincei: " la peronospora è vinta „ quando ad un viticultore venne in capo d'imbiancare col latte di calce tutta la vigna? Che prospettiva di benessere per tutti gl'imbianchini d'Italia se ci fossimo fermati a quella prova!

Non ricordate quanto si discusse nel congresso di Firenze per trovare la polvere inerte?

Dunque? Dunque una polvere calcica, cuprica, fenicata, può avere il suo valore, sostituita allo zolfo ramato. Quindi provare mi pareva nell'interesse di tutti.

Numerosi attestati parlano di successi, altri sono stati negativi. Può anche essere così.

Nella formola dettata dal dott. Siciliani io ho avuto fede: non so se vi abbia sempre corrisposto la preparazione fatta dal Morgan.

Quindi chi ha combattuto la " Nefosina „ a priori senza conoscerla e provarla, ha avuto torto.

Resta la questione del caro prezzo, ma questa, come ho detto altra volta, non è una questione tecnica, è una questione di borsa, della quale è giudice l'agricoltore.

Società degli agricoltori italiani. — E' stato pubblicato il primo fascicolo degli atti della Società degli agricoltori italiani.

Il fascicolo è accompagnato da una circolare che invita i soci ad iscriversi nelle sezioni in cui è divisa la Società.

I nostri vini all'estero. — Il ministero di agricoltura ha comunicato agli interessati un elenco dei vini italiani che incontrano maggior favore in Svizzera, Germania, Austria-Ungheria, Inghilterra, Belgio, Olanda, America Settentrionale e Meridionale, Australia.

La circolare ministeriale è accompagnata da raccomandazioni, perchè nella preparazione dei vini si osservino le norme più razionali dettate dalla scienza ed affinchè siano conservati col massimo scrupolo i tipi di vini che hanno già un notevole smercio fuori d'Italia.

Miles agricola.

PUBBLICAZIONI UFFICIALI

Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro.

E' stato pubblicato in un bel volume il XXXIV annuario dei due Ministeri delle finanze e del tesoro per l'anno finanziario 1895-96. E' una pubblicazione utilissima e che segna molti e notevoli miglioramenti su quelle che l'hanno preceduta.

Il ritardo nella pubblicazione è dovuto al fatto che si è voluto metterla in corrispondenza coll'esercizio finanziario anzichè coll'anno solare. Questa innovazione ha permesso di comprendere nel volume, oltre alle disposizioni organiche, adottate da qualche mese, sull'ordinamento del personale e dei servizi dipendenti dal Ministero delle finanze, anche quelle recentemente emanate, sul personale e sui servizi dipendenti dal Ministero del tesoro.

La pubblicazione è divisa in 4 parti: due riflettono il Min. delle finanze e due quello del tesoro. Le prime riflettono gli ordinamenti amministrativi e gli organici; le seconde il personale.

Un'altra utile innovazione è quella che riguarda i ruoli d'anzianità. In essi ad ogni nome, corrispondono, in tre finche distinte, la date di nascita, dell'ammissione in servizio e della nomina al posto attualmente occupato dall'impiegato.

In complesso il nuovo annuario presenta, nel suo insieme, tutte le notizie di fatto e tutte le informazioni, che possono occorrere ai funzionari per il disimpegno del loro ufficio e per rendersi conto della propria posizione, nonchè al pubblico per formarsi un concetto della compagine e del funzionamento di tutti gli uffici direttivi ed esecutivi costituenti le amministrazioni centrali e provinciali delle finanze e del tesoro.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 contiene:

Legge che autorizza la spesa di 1,000,000 per sussidi ai danneggiati dai terremoti del novembre 1894 e maggio 1895 nelle provincie di Reggio C., Catanzaro, Messina e Firenze — Decreti che approvano l'elenco definitivo delle famiglie nobili e titolate delle provincie piemontesi e lombarde — Decreti concernenti l'applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni di Leonessa (Aquila) e Marino (Roma) — Decreti concernenti l'applicazione della tassa di famiglia nei Comuni di Marino (Roma) e Ausonia (Caserta) — Decreto che autorizza il Consorzio irriguo di Alagna-Lomellina (Pavia) a riscuotere il contributo dei soci — Decreto che apre due concorsi ad alcuni premi da conferirsi agli industriali che maggiormente si adoperano ad accrescere e perfezionare la produzione nazionale — Decreto ministeriale che fissa l'interesse delle somme depositate nelle Casse postali di risparmio — Elenco dei supplementi di pensione conferiti dal Consiglio permanente di Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, nella sua adunanza del 21 gennaio 1895.

Ministero Istruzione. — Università. — Maccaferri è richiamato all'ufficio di assistente alla cattedra di geometria Bologna; Crevetin nominato direttore del gabinetto di anatomia comparata Bologna; Canalis promosso professore ordinario igiene Genova; Delvecchio, idem. statistica idem.

Magistratura — Pretori — Guglielmi, pretore a Trentola, è tram. 3.o mand. Napoli — La-Nera, id. Isernia, id. a Trentola — Pioletti, id. a Bitti, id. a Pattada — Landolina, id. a Mineo, id. a Scordia — Vita-Rizzuti, id. a Marineo, è collocato in aspettativa — Rosso, id. a Montagano in aspettativa, richiamato in servizio a Montagano — Martinengo, id. a Boves, è collocato a riposo — Barchielli, è nominato vice-pretore a Firenzuola — Levi, id. 1.a pretura urbana di Roma — Vetromile, id. a Gallipoli.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Porretta, 21, (p. c.) — Sul treno diretto a Firenze è avvenuta la scorsa notte una grassazione in danno dell'avv. Leonida Carpi di Bologna, e di un certo Manfredi, negoziante di Carrara.

Uno sconosciuto armato di revolver penetrò in un compartimento di 1.a classe ov'erano i due viaggiatori dai quali si fece consegnare tutto il danaro, circa L. 2000.

L'aggressione avvenne sotto un tunnel fra Porretta e Molino del Pallone.

L'aggressore avuto il danaro scese dal treno e scomparve.

La Questura fu subito sul luogo per le opportune indagini.

Genova, 21, (p. c.) — E' giunto nel nostro porto il piroscafo *Washington*, onde riparare i danni riportati a Livorno, in seguito all'investimento contro la punta del molo, mentre stava per salpare per Napoli e Alessandria.

I passeggieri e le merci saranno trasbordati su altro bastimento. Il viaggio da Napoli ad Alessandria sarà proseguito coll'*Archimede*.

— Con due piroscafi *Solferino* e *Alacrità* sono partiti pel Plata e pel Brasile 2000 emigranti. Altri partono oggi colla nave *Duchessa di Genova*.

Torino, 21, (p. c.) — Molte famiglie della più cospicua aristocrazia piemontese sono in lutto per la morte della nobile contessa Maria Morra di Lavriano della Montà, avvenuta dopo breve malattia al castello di Villastellone.

La compianta donna lascia una lunga eredità di affetti per lo spirito caritatevole e le egregie doti ond'era fornita.

Messina, 21, (p. c.) — Dura il fermento nella nostra popolazione per l'improvvisa chiusura della Cassa di Risparmio, per lo sconto rifiutatole dalla Banca d'Italia e dal Banco di Sicilia.

Ad acquietare l'agitazione venne affisso un cartello colla dichiarazione che i correntisti nulla avranno a perdere sui loro depositi.

Si attendono pronti provvedimenti dal governo.

Monza, 21, (p. c.) — E' atteso oggi da Trento, ove trovasi gravemente infermo per paralisi progressiva, il deputato di Legnago, on. Faginoli, ex-sottosegretario del Tesoro nel Ministero Giolitti, onde essere accolto in una casa di salute, per consiglio dei medici.

Firenze, 21, (p. c.) — Un grande pellegrinaggio diocesano avrà luogo domenica prossima al Santuario di Montenero, al quale i devoti fiorentini in numero di 6000, porteranno in dono un magnifico Cuore d'argento, artisticamente lavorato dal laboratorio Ugolini e Settepassi.

— Si è oggi iniziato lo svolgimento del processo a carico dei banchieri Itzinger, imputati di truffa. Presiede il Tribunale penale il cav. cav. Alceste Marini. Il figlio, Roberto Itzinger, imputato di complicità è contumace.

Molti commercianti e agenti di cambio assistettero al dibattimento che durerà qualche giorno e ve ne comunicherò il risultato.

Padova, 21, (p. c.) — E' giunto a Galliera Veneta l'on. ministro Maggiorino Ferraris, ospite del senatore Michieli. L'on. ministro è atteso a giorni fra noi per visitarvi la Mostra campionaria. Gli si preparano festose accoglienze.

— Nella chiesa degli ex-eremitarii si è inaugurato il Congresso regionale cattolico, con un elevato discorso di S. E. il cardinale Sarto, e di altri oratori che propugnarono l'unione dei cattolici, l'organizzazione delle Società operaie e l'impianto delle Casse rurali di prestito.

— Domenica prossima sarà inaugurata solennemente la nuova chiesa al Santuario di Arcella, dove morì Sant'Antonio.

Spezia, 21 (p. c.) — (*Alfa*). Ieri ebbe luogo il trasporto funebre del capo-tecnico Casarino.

Seguivano il feretro tutti gli ufficiali e i capi-tecnici dell'arsenale, preceduti dal direttore generale contr'amm. Candiani, tutti gli operai dell'officina congegnatori, alla quale apparteneva l'assassinato.

— La corvetta austriaca *Saida* che porta a bordo gli allievi dell'Accademia navale austriaca, ripartirà domani mattina, sul fare del giorno.

— Certa Augusta Pelagatti, tentava suicidarsi con del fosforo; soccorsa in tempo fu trasportata all'ospedale dove versa in grave pericolo.

Livorno, 21 (p. c.) — Tutte le associazioni liberali si sono associate al Comitato all'uopo costituitosi per effettuare il 15 settembre prossimo un solenne pellegrinaggio alla tomba di Guerrazzi, e per trasportare dal cimitero di Salviano a Montenero i resti mortali dell'illustre cittadino Carlo Bini.

Palermo, 22, ore 19. — In territorio Partinico sullo stradale che mena a S. Giuseppe, in contrada Ragoli, Cipolla Biagio e Vaccaro Giovanni furono aggrediti da quattro sconosciuti armati e bendati che esplosero quattro colpi ferendo gravemente il Cipolla Biagio e il cavallo su cui montava il Vaccaro. Ritiensi che l'aggressione abbia per scopo la vendetta.

Foggia, 22, ore 16,30. — Ieri una squadriglia di carabinieri e guardie, comandata dal delegato Di Falco, giunta nella masseria di Monticello, territorio di Manfredonia, scorse alla distanza di 500 metri i latitanti fratelli Frattarnolo. Inseguiti, fu intimato loro il fermo, ma i banditi, saliti su d'una balza, si trincerarono, sostenendo il fuoco per mezz'ora, quindi pigliavano la montagna.

Furono arrestati vari individui come ricettatori.

L'incendio al Tombolo.

L'incendio annunziato nella tenuta reale del Tombolo, avvenne nella località tra il rione Sant'Antonio e quello delle Capanne.

Bruciarono moltissimi pini ed altri alberi danneggiando la foresta per una estensione di circa un chilometro, con grave pericolo della polveriera poco distante.

Per opera della truppa e delle guardie forestali prontamente accorse il fuoco venne domato verso sera. L'incendio che si ritiene puramente accidentale ha prodotto un danno di qualche migliaio di lire. Nessuna disgrazia personale.

LE FESTE DI RIETI

Rieti, 22 (*ab.*) — Le feste pel centenario antoniano proseguono di bene in meglio.

Paese animatissimo: pieno di soldati, di bande musicali, e di fitta popolazione che accorre dai dintorni.

Festoni, lampioncini dai più svariati colori, fantastici archi di trionfo in aria: gran frastuono in terra e... pestate di piedi.

Una cronaca minuta delle feste sarebbe un fuor d'opera: ecco pochi cenni tratti dalle impressioni.

L'aspettata messa a grande orchestra del maestro Simeoni, piacque: ma io non posso dirvene nulla, perchè ho una insanabile avversione alle voci bianche e non posso ascoltarle. Dicesi però che questo lavoro sia una *rivelazione* di attitudini non comuni. Vedremo quando sarà dato a Roma. Per ora i miei complimenti all'egregio avvocato... *pardon*, maestro Gordiano Simeoni.

Fu fatta dell'altra buona musica dello Stame diretta dal maestro Marcucci; abbiamo avuto conferenze di mons. Bonomelli, molto affollate, e la pittoresca processione cui prendono parte tutti i contadini dei dintorni. Quante belle rose dei campi!

Lasciando la parte sacra, vi dirò che la illuminazione fatta dalla ditta Fantappiè riuscì di magico effetto; bene anche i fuochi del pirotecnico Cristofori.

Nelle corse velocipedistiche al nuovo velodromo fuori piazza Cintia vince il maggior numero di premi il ciclista G. Di Betto di Perugia.

Piacque anche la serata mandolinistica data da una società di Perugia diretta dal maestro Zenobi.

Il marchese C. Canali, Presidente del Comitato, inaugurò ier l'altro una piccola mostra di oggetti artistici e commerciali, opera di artefici sabini, alla presenza del Sottoprefetto, di un assessore e del nuovo cons. provinciale F. Gorbelli.

Le rappresentazioni del *Rigoletto* proseguono con crescente successo. Alla notizia di ier l'altro debbo aggiungere, che anche il cav. Niccoletti (Sparafucile), correttissimo nel canto e nell'azione scenica, e la signora Cecchini-Berti, una Maddalena procace nella plasticità fiorente della persona e nelle inflessioni maschili delle note della sua prima ottava, piacciono molto nelle loro parti secondarie.

Una parola di lode va anche ai concerti dei vicini paesi, recatisi quà. Ricordiamo intanto quello di Contigliano inviato quà per premure del consigliere provinciale A. Solidati-Tiburzi.

Bande armate in Sicilia.

Messina, 22. — Nella foresta Miraglia, in contrada Sant'Andrea e Comune di San Fratello, una pattuglia di 2 carabinieri si scontrò, ieri, con una banda armata di 6 malfattori, ed ha scambiato con essa alcune fucilate.

Il carabiniere Napolitano Raffaele rimase ferito alla gamba destra da 3 colpi di pallettoni.

I malfattori si davano poscia alla fuga.

S'ignora se essi siano rimasti illesi.

I carabinieri delle stazioni limitrofe cercano attivamente i fuggitivi.

L'aggressione della corriera d'Orani

Nuoro, 21. — Il conflitto tra la forza pubblica e gli aggressori della corriera postale di Orani è terminato alle ore 14 con l'uccisione di un latitante, non ancora identificato. Altri latitanti non sono stati rinvenuti nel burrone.

Sul morto si trovarono biglietti di banca da lire cento e di altro taglio, tutti tagliuzzati, che ritengonsi rubati alla corriera postale.

Nel conflitto furono pure feriti la guardia di città Ramerini Lorenzo al braccio destro, ed il vice-brigadiere dei carabinieri Porcu Basilio leggermente alla testa.

Il carabiniere Mameli, che era stato ferito iersera, è morto oggi alle ore 16.

Il capitano dei carabinieri è rimasto sul posto e continua le ricerche, sospettandosi che altri latitanti si trovino ancora colà.

Domani si faranno i funerali del Mameli.

Cagliari, 22. — Nel conflitto tra la forza pubblica ed i malandrini, che aggredirono la corriera postale di Orani, rimase ucciso un capitano dei Barracelli e non un capitano dell'esercito.

Il presidente del Consiglio, on. Crispi, inviò un dispaccio al Prefetto di Sassari, lodando l'azione dei militari e dei funzionari che operarono contro la banda di Orani; ed ordinò che i funerali delle vittime del dovere sieno fatti a spese dello Stato, come omaggio al loro valore ed esempio a tutti.

Bagni e Villeggiature

Palo, 21. — Riuscitissima la festa data dal R. C. Canottieri del Tevere.

Il piccolo porto era illuminato a fiaccole e lampioncini e presentava uno spettacolo fantastico. Il salone della Casina era addobbato con gusto squisito (e qui una parola di lode al signor Enrico Scifoni, promotore e direttore della festa) e cominciò a popolarsi verso le undici, mentre le prime note di un valtzer diedero il segnale delle danze.

Al pianoforte si prestò gentilmente come sempre la signora Bice Del Nero Petrucci, dando prova della sua valentia.

Fra le signore intervenute citerò: la signora Bianchi Serventi in crepon noisette, la signora Bianchi in pompadour, la splendida signora Baracchi in lilla, la signora Del Nero in foulard nero e pizzi, la signora Daddi in nero, la signora Bindi in rosso, le signore Molinari e Danesi in bigio, la signora Rolando in rosso, la signora Scifoni in giallo, la signora Gaggioli in lilla, la signora Laura Del Nero Baseggio in foulard bleu-ciel, la signora Silenzi in creme, la signora Caruso e sorella signorina Cagiati in bigio, la signora Bice Del Nero Petrucci in foulard elettrico e valenciennes.

Le signorine intervenute nelle loro toilettes estive somigliavano ad uno sciame di vispe farfalle, e meritano di essere menzionate. La signorina Baracchi in rosa, la simpaticissima signorina Del Nero in una riuscitissima toilette in crepon noisette decolleté, la signorina Bianchi in rosa, le signorine Gaggioli in rosa, la signorina Prudenzi in rosa, le graziose signorine Barzotti in bianco e merletti, la signorina Serventi in bianco e verde, le graziose bambine Scifoni in celeste, la signorina Valentini Molinari in rosa.

Fra gli instancabili cavalieri erano: i signori Scifoni, Serventi, Carrea, Artero, Silenzi, Natali, Perelli del R. Club Tevere, poi i signori Baracchi, Mengoni, Bindi, Daddi, Caruso, Molinari, Scifoni, Avenali, Barzotti, Petrucci, Armanni, Agostini.

Direttori delle quadriglie furono i signori Scifoni e Caruso.

All'una fu servito uno squisito rinfresco e poi cominciò il *cotillon* riuscitissimo.

Mentre l'orologio della Casina segnava le 3 1[2] si ballava il *galopp* finale.

Doni graziosissimi, fiori a profusione ed allegria senza fine.

Un grazie di cuore ai signori Canottieri che vollero ancora una volta dar prova della loro squisita cortesia per la riuscitissima festa da aggiungere alle altre indimenticabili.

Il fallimento dei Fratelli Bingen

Genova, 22, (p. c.)

Oggi presso il Tribunale locale venne nominata la Commissione di sorveglianza del fallimento Bingen nelle persone dei sigg. cav. Ricchini pei creditori di Borsa, C. Desondoz e C., M. Garibaldi e C., Pacelli pel Banco di Roma, C. Weill Schott e C. e confermato a curatore definitivo il cav. Viale.

Ecco la situazione:

Attivo.

Titoli e valori	L.	483,906.—
Cassa	„	180,062.25
Prestiti diversi	„	37,965.—
Dossier	„	11,167.—
C. C. Italia	„	249,300.90
C. C. Estero	„	794,946.—
Deb. piazza liquidazione	„	222,329.95
Portafoglio	„	378,000.—
Partecipazioni diverse	„	63,434.50
C. C. di piazza	„	369,503.80
Ricupero a mano curatore	„	628,040.—
Totale	L.	3,418,655.40

Passivo.

Creditori depositi sottratti	L.	1,931,997.—
C. C. Italia / C. C. Estero	„	6,651,626.06
C. C. disponibili piazza	„	2,370,104.—
Crediti liq. titoli e cambi	„	859,247.—
Effetti da pagare	„	486,351.40
Crediti di famiglia	„	60,748.—
Id. Laura Coen Bingen	„	927,959.—
Id. Giulia Bingen	„	773,887.—
Totale	L.	14,061,919.46

La relazione del Curatore fu schiacciante pei falliti Bingen. (*Com.*)

Teatri ed Arte

Concorsi — E' aperto il concorso ad un premio di L. 3000 da attribuirsi alla migliore produzione drammatica originale, di autore italiano, rappresentata nei teatri d'Italia dal 1° settembre 1894 a tutto agosto 1895.

A questo concorso sono ammesse anche le produzioni che al 31 agosto 1894 non abbiano potuto, per cause indipendenti dalla volontà dell'autore, compiere gli esperimenti obbligatori per il concorso 1893-94.

Saranno escluse dalla gara tutte le produzioni che abbiano precedentemente concorso ad altro premio.

Le produzioni che concorrono al premio dovranno essere state rappresentate nei pubblici teatri delle città di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia: o almeno in tre delle città menzionate, comprese sempre in quel numero la città di Firenze, in ordine al Decreto Ricasoli di fondazione dei premi, e la città di Roma, per rispetto alla sua qualità di capitale del Regno, escluse le rappresentazioni gratuite o a scopo di beneficenza.

Qualora gli esperimenti sulle scene dei teatri di Roma e di Firenze, o di uno dei due, non possano essere fatte entro il tempo assegnato, le produzioni che si troveranno in tali condizioni si ammetteranno al concorso successivo, quando siano per esse compiuti gli esperimenti prescritti.

I concorrenti dovranno far pervenire al ministero dell'istruzione pubblica, non più tardi del 31 agosto 1895, due esemplari manoscritti delle produzioni presentate al concorso, unendovi i documenti consueti.

Il " Ratcliff „ a Brescia.

(N) **Brescia**, 22, ore 24. — Alla prima rappresentazione del *Ratcliff* al nostro teatro Massimo assisteva e dirigeva il maestro Mascagni, salutato al suo apparire da una imponente ed entusiastica ovazione.

Il teatro era splendido ed affollato di un pubblico scelto, fra cui molti forestieri venuti da Bergamo, da Milano, da Verona, da Cremona e dalla provincia.

Si vuole il *bis* del racconto di Douglas divinamente cantato da Dufriche.

Alla chiusa del primo atto una triplice salva di applausi salutò il maestro, visibilmente commosso.

Al secondo atto viene bissato il *Pater*. Segue il racconto di Tom cantato in modo inarrivabile dal basso Tisci-Rubini, che ottiene un successo entusiastico.

Il racconto di Ratcliffe: ottimamente cantato dal De Negri, suscita tale ovazione imponente che lo stesso Mascagni ne rimane vivamente impressionato. L'autore è fatto segno ad una entusiastica ovazione.

Al terzo atto il duetto fra Ratcliff e Douglas provoca altre chiamate all'autore. L'intermezzo corona il felice successo dello spartito, affermatosi fino dal secondo atto.

Alla chiusa dell'atto altra ovazione imponente.

Al quarto atto Armida Parsi (Margherita) e Fanny Torresella (Maria) fanno sfoggio della loro bella voce, suscitando applausi frenetici.

Tutti gli artisti specie il Tisci Rubini (Tom) e il Mariani (Mac Gregor) si mostrarono all'altezza della situazione; ma il successo indiscusso dell'opera devesi in primo luogo al De Negri, impareggiabile protagonista.

Nell'insieme l'opera è piaciuta molto destando in alcuni punti l'entusiasmo del pubblico.

Il Mascagni ebbe quattordici chiamate al proscenio.

Sabato l'opera si replica, sempre sotto la direzione dell'autore.

COSE LOCALI

Da Roma al mare.

Parecchi giornali hanno accennato negli scorsi giorni ad un grandioso progetto, destinato a congiungere Roma al mare. Anche a noi era stata fatta qualche comunicazione in proposito. Ci eravamo astenuti, nondimeno, dal parlarne, in attesa che il progetto pigliasse una forma concreta, la quale desse sufficiente affidamento che desso non era destinato a finire come erano finiti prima tanti altri consimili progetti, morti tutti prima che si potessero dire nati.

Oggi, che cotesto affidamento pare venuto, rompiamo il silenzio e confermiamo che una domanda di concessione per la costruzione e l'esercizio del porto di Roma ad Ostia è stata presentata effettivamente al governo dai sigg. Max Margowski di Londra e Raymond André di Bruxelles, nella loro qualifica di promotori di una Società concessionaria denominata *Società Roma Porto di mare*.

Alla domanda è unito il progetto di massima, opera dell'architetto Adolfo Cozza.

La spesa dei lavori è preveduta in 50 milioni circa.

Il porto sarebbe interamente isolato dalla spiaggia ostiense, a cui sarebbe congiunto con un doppio ponte in ferro della lunghezza di 1509 metri, e verrebbe posto in comunicazione con Roma mediante una ferrovia a doppio binario, di 26 chilometri da percorrersi in 24 minuti, la quale costeggierebbe il Tevere muovendo dal ponte Garibaldi, nei cui pressi sorgerebbe la stazione per il servizio del porto.

Il ponte a doppio piano, di cui sopra, sarebbe destinato nel piano inferiore, alla ferrovia e nel piano superiore alla viabilità ordinaria.

Grandi magazzini e *docks* sarebbero costruiti sul litorale ostiense per il deposito delle merci.

La concessione avrebbe la durata di settanta anni. Nessun concorso è domandato tanto al governo e tanto agli enti locali, tutte le opere dell'imponente lavoro dovendo essere sostenute dall'impresa assuntrice.

L'on. ministro Saracco si occupa personalmente di questo importantissimo affare e lo ha, intanto, sottoposto all'esame del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Naturalmente seguiremo con interesse e con amore le vicende del progetto e ne terremo informati i lettori, augurandogli sorte migliore di quella toccata ai molti, che lo hanno preceduto nell'ultimo ventennio.

Palazzo di Giustizia

Tribunale penale

Delinquenti minuscoli

Presidente: Cav. Raimondi — P. M.: Grazioli — Dif. avv. Saetta e Sirolli.

Ieri comparvero avanti la seconda sezione feriale le due fanciulle undicenni Franceschini Ottavia e Emilia Guidoboni, imputate di ben 17 furti.

Il tribunale, ritenendo provata la loro reità, condannò la prima a 10 giorni di reclusione e la seconda a 4 mesi e 20 giorni della stessa pena, da scontarsi però in una casa di correzione.

Difensori avv. Saetta e Sirolli.

— Carlo Rovere, bambino decenne, venne condannato ad un mese di reclusione perchè aveva rubato al suo padrone una pezza di stoffa del valore di [illegible] lire.. Difensore avv. Sirolli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 23 Agosto 1895 — S. Filippo Benizzi.

Leva il sole alle ore 5,27 m. - Tramonta alle 6,57 s.

Leva la luna alle ore 8,57 m. - Tramonta alle 8,23 s.

BOLLETTINO METEORICO

22 agosto 1895.

Europa pressione bassa Nord, 754 Haparanda, alta centro 769 Vienna, Belluno.

Italia 24 ore: barometro poco aumentato, pioggie e temporali a Caltanissetta.

Stamane cielo sereno. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali, cielo sereno.

— Temperatura nelle provincie e all'estero. Dalle ore 7 del 21 agosto alle 7 del 22:

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Torino	27 0	19 7	Roma	28 4	16 2
Milano	29 7	17 9	Foggia	28 5	20 7
Venezia	27 4	18 4	Bari	25 2	17 4
Ancona	26 7	19 8	Napoli	28 7	19 7
Firenze	30 5	15 0	Cagliari	27 0	19 0
Perugia	25 8	16 6	Palermo	30 2	18 8

All' estero ore 7 del 22.

Atene	21 6	Budapest	14 4	Zurigo	16 4
Pietroburgo	10 1	Trieste	22 8	Lugano	16 0
Mosca	10 8	Madrid	21 8	Ginevra	15 0
Odessa	—	Lisbona	—	Costantinopoli	21 2
Amburgo	17 6	Parigi	18 8	Malta	23 9
Praga	14 2	Nizza	21 6	Algeri	21 6
Vienna	12 2	Monaco	19 4		

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)

il 22 agosto 1895.

Temperatura dell'aria a metri 1.50 sopra il suolo	mass. 32,0	Minim. 16,8		
	osservata a ore 15	29,7		
Temp. del suolo osservata ad ore 15 alla profondità di	m. 0,0	m. 0,20	m. 0,40	m. 0,60
	31,1	25,9	25,8	25,5

INCASTRO

Se in calabra foresta
Lettera si porrà,
Del nome tuo la cifra
Subito apparirà.

F. R.

Spiegazione del Passatempo di ieri:

Arno - Reia - Turnea - Reno - Aterno - Taro Orta - Raino - Nera - Iseo - Tirso - Reno TRASIMENO.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 15 AGOSTO.

Di Cesare Angelo, facchino, con Petrassi Adelina
Esposto Giovanni, pontaiuolo, con Bedetti Vittoria
Giansanti Oreste, commerciante, con Grassetti Giuseppa
Milani Filippo, commesso, con Antonioni Assunta
Mellica Lorenzo, usciere, con Stecchetti Margherita
Marchesan Giovanni, cameriere, con Scarani Bibbiana
Polverini Giuseppe, meccanico, con Cippitelli Maria
Pardo Pellegrino, sarto, con Egidi Pia
Pietraforte Angelo, verniciaio, con Spositi Teresa
Pirrone Paolo, oste, con Angioni Filomena
Leri Salvatore, facchino, con Mariani Cecilia
Amadei Domenico, oste, con Tomassini Maria
Antonelli Sante, commesso, con Balocco Giuseppa
Bertoni Maurizio, commesso, con Ciaco Bernardina
Bortoni Emilio, commesso, con Chiappini Vittoria
Campione Alfredo, albergatore, con Del Vitto Beatrice
Caringi Giovanni, panettiere, con Grilli Assunta
Ceresi Umberto, fabbro, con Travagli Isabella.

Nati e morti denunziati il giorno 20 agosto 1895.

Nati 37 compresi 3 nati morti

Morti 24 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Marucci Eugenio fu Stefano, Ischia di Castro, 88, coniug.
Ciavani Maria fu Francesco, 42, id.
Rimedio Domenico fu Pasquale, Monteleone, 70, id.
Lentini Luigi fu Vincenzo, Roma, 35, id.
Giorvani Angelo fu Amato, Roma, 63, id.
Brezzo Luigi fu Giuseppe, Cuneo, 51, ved.
Tinti Gaetano fu Giacomo, Roma, 58, celibe
Lucidi Albino fu Arcangelo, Roma, 63, ved.
Picotti Tommaso fu Antonio, Spoleto, 69, id.
Montanari Gaetano di Giuseppe, Bologna, 37, celibe
Bernardini Giuseppa di Alessio, M. Marittima, 41, coniug.
D'Ange Giuseppe di Cosimo, Avellino, 10
Ciarumbella Filomena di Ignazio, Tolentino, 55, coniug.
Picarsi Giulia di Benedetto, 7
Botti Angelo fu Giuseppe, Monteporzio, 44, coniug.
Calvano Sabato fu Pace, Roma, 75, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Città di Genova. - Abbassamento e sistemazione di via Minerva ecc. Presunta L. 340,000. Il 31 agosto.

Comune di Castel Madama. - Costruzione S. C. O. dall'abitato alla stazione ferroviaria. Cauzione L. 9000. Il 31 agosto.

Direzione del Lotto di Roma. - Concorso alla nomina di Ricevitore al Banco N. 78. Aggio medio annuale Lire 4100. A tutto il 19 sett. per vedove e orfani d'impiegati.

Immobili in Roma. - Al 31 agosto alla 1. sez. del Tribunale vendesi Casa in Via Frattina n. 29. L'incanto si apre sul prezzo di stima di L. 6182.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Esplosione di una caldaia.

(S) **Kiew**, 22. — Sul piroscafo *Ataman*, mentre si trovava presso Kanew, esplose la caldaia. Trenta persone rimasero ferite, fra cui una mortalmente. Vi sono parecchi annegati.

Novello Icaro.

Un calzolaio di Debreczin, di nome Simone Gumonkos aveva inventato una macchina, che, secondo lui doveva servirgli per volare. Essa consisteva in due grandi ali, adattate alle spalle e ricoperte di penne d'oca e collegate a un ombrello girante posto sulla schiena.

Il povero diavolo volle provare la sua macchina lasciandosi cadere, dopo essersela adattata, dal tetto di una casa di Vienna.

Pare che i suoi calcoli fossero sbagliati, poichè, non appena spiccato il volo, andò a cadere a precipizio sul terreno sottostante.

Quantunque non sia morto sul colpo, la commozione è stata così forte che vi è poca probabilità di salvarlo.

CRONACA DI ROMA

LE FESTE PEL XXV ANNIVERSARIO

A porta Pia.

Quando il municipio fece rimuovere la lapide, recante i nomi dei caduti nella campagna del 70, per trasportarla a lato della località precisa, dove fu aperta dagli Italiani la breccia, il Comitato esecutivo stabilì di collocarne un'altra dall'altro lato a rammentare la 25.a commemorazione di quell'avvenimento.

Il comm. Tommasini invitato dal Comitato stesso a dettarne le parole ha rimesso ieri alla Commissione la scritta che suona così:

Queste mura
Bagnate dal sangue dei figli
Che l'Urbe antica
Mèta e capo della patria redenta
Rivendicarono
Faustamente Italia consacra
Dopo cinque lustri
Da che la libertà del pensiero
E l'autorità della fede
Sotto eque leggi in Roma convivono

XX Settembre MDCCCVC

Nelle scuole italiane all'estero.

L'ispettorato generale delle scuole all'estero ha inviato agli agenti diplomatici e consolari la circolare seguente:

Signor agente,

Anche prima che la ricorrenza del 20 settembre 1870 fosse per legge dello Stato dichiarata festa civile, le scuole italiane all'estero commemorarono ogni anno la data gloriosa.

Il regolamento dell'8 dicembre 1889, infatti, come quello più recente del 23 agosto 1894, prescrivevano: *Dove le scuole sono aperte durante il mese di settembre, è celebrata la ricorrenza della liberazione di Roma.*

La scuola laica italiana all'estero, aperta a tutte le nazionalità e religioni, valida difesa della nostra lingua e coltura e segnacolo insieme di civiltà e di progresso umano, non può considerare la data del 20 settembre se non come la più grande fra le tante eroiche del patrio risorgimento.

Nel 20 settembre 1895 compiono già venticinque anni che Roma venne restituita all'Italia e che l'Italia integrò la sua unità con Roma capitale, compiono venticinque anni che il popolo italiano, plaudente il mondo, chiuse irrevocabilmente l'èra del dominio temporale dei papi.

La S. V. vorrà, prese gli accordi opportuni con le deputazioni scolastiche, i capi d'instituto e gli insegnanti, festeggiare nella scuola con eccezionale solennità il giorno memorando, dappoichè la scuola italiana all'estero raccoglie e rappresenta oramai per consenso generale tutte le forze vive liberali delle nostre colonie, tutti i ricordi, tutte le idealità della patria.

Le Università

L'on. Bonghi da vari mesi erasi adoperato a caldeggiare un generoso disegno: il concorso, cioè, degli Istituti superiori d'insegnamento alle solennità patriottiche da celebrarsi in Roma il XX Settembre.

A questa festa giubilare dell'unità italiana non potrebbero infatti rimanere estranei i rappresentanti della coltura nazionale: Professori e Studenti cooperarono anch'essi, non meno col pensiero di quello che con l'azione, a rinnovare le sorti del paese.

A tale effetto il Comitato ha deliberato:

1. Una solenne commemorazione del XX Settembre nell'Aula magna dell'Università degli Studi di Roma od in altra aula che per maggiore ampiezza fosse più opportuna, alla quale commemorazione sarebbero invitate ad assistere le Autorità locali e le Rappresentanze (professori e studenti) di tutte le Università ed Istituti universitari, Licei ed Istituti tecnici del Regno.

2. Di partecipare, con le stesse Rappresentanze, al corteo che il XX settembre muoverà per Porta Pia, essendo desiderio che ciascuna Rappresentanza venga accompagnata dai rispettivi stendardi, gonfaloni o bandiere.

3. Di offrire a Roma una corona di bronzo commemorativa, da collocarsi sulla storica Breccia.

Il municipio di Roma riceverà in una serata d'onore le Rappresentanze nei Musei Capitolini.

Per le spese generali si è destinato un fondo; in quanto alla corona di bronzo, il Comitato ha aperto una sottoscrizione privata fra tutti gli enti e le personalità a cui con questa lettera si rivolge.

I versamenti si ricevono dall'Economato della R. Università degli Studi in Roma.

Al Comitato hanno di già aderito le Università di Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Padova, Parma, Pavia, Macerata, Messina, Modena, Napoli, Sassari, Siena, Torino, Urbino; l'Istituto Superiore di Firenze, la Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri di Napoli e la Scuola normale superiore di Pisa.

Il Comitato si compone del presidente d'onore on. Ruggero Bonghi, del presidente effettivo prof. Luigi Maurizi, dei membri dell'ufficio di presidenza professori G. Dalla Vedova, V. Cigliutti e B. Fontana e dei consiglieri professori Bacci, Beltrami, Berri, Blaserna, Cannizzaro, Carruccio, Cremona, Durante, Galassi, Garlanda, Manna, Martini, Messedaglia, Monaci, Morandi, Nani, Occhini, Occjoni, Orano, Palma, Paudiani, Pasquali, Pigorini, Schupper, Struver e Turbiglio.

Per la gara di tiro a segno.

Sono state emanate le disposizioni opportune per l'ordinamento del corteo e l'inaugurazione della gara.

Il corteo d'inaugurazione sarà formato in piazza Termini alle ore 7 del 18 settembre.

Gli ufficiali che vi prendono parte interverranno alla inaugurazione in uniforme ordinaria. Gli ufficiali inferiori sono pregati di presentarsi mezz'ora prima della formazione del corteo al direttore del medesimo, tenente colonnello comm. Lodovico Cisotti.

Il corteo si formerà nel seguente ordine:

Guardie municipali;
Concerto municipale di Roma;
Rappresentanza del Comitato centrale della gara generale di tiro e Rappresentanza della presidenza della Federazione ginnastica italiana;
Direzione del corteo;
Bandiera della gara generale portata da una rappresentanza della Società di Brescia, con scorta d'onore fornita dalle Società di Roma e Firenze;
Ufficiali in uniforme;
Tiratori esteri;
Le Società, disposte in ordine alfabetico di provincia e per ciascuna provincia in ordine alfabetico di Società, con quella del capoluogo in testa;
Musica militare;
Rappresentanze dell'Esercito, dell'Armata e delle Guardie di finanza in effettivo servizio;
Società ginnastiche;
Guardie municipali.

Le musiche e fanfare che prendono parte al Corteo, oltre a quelle accennate, saranno poste alla testa della rispettiva provincia e, qualora fossero più di una in ogni provincia, alla testa delle rispettive Società.

Il Corteo sarà formato in piazza di Termini con la destra alla fontana centrale, di fronte all'Esedra, e svilupperà lungo i viali nella direzione del palazzo Massimi e quindi nella direzione di piazza della Indipendenza.

La testa del Corteo si formerà con la destra all'ingresso di via Nazionale.

Le provincie si disporranno, con l'ordine sopraindicato, nelle seguenti località:

Lettera *A* — all'angolo del viale di fronte all'Esedra di Termini;

Lettera *B* — a metà del viale precedentemente indicato;

Lettere *C, F, G, L, M* — lungo il viale che prospetta palazzo Massimi e piazza dei Cinquecento;

Lettere *N, P, R* — lungo il viale di fronte alla Dogana;

Lettere *S, T, U, V* — lungo via Solferino e piazza dell'Indipendenza.

Società ginnastiche in piazza dell'Indipendenza [illegible] la lettera *V*.

La musica militare, le rappresentanze dell'esercito, dell'armata e delle guardie di finanza e il drappello delle guardie municipali che chiude il corteo, in piazza della Indipendenza con la fronte al palazzo Monteverde.

I tiratori non ascritti ad alcuna Società, o appartenenti a Società di cui non sono presenti le rappresentanze, si riuniranno alla Società di Roma.

Si troveranno sul posto alcuni ufficiali in congedo in uniforme con bracciale bianco, incaricati di dare le opportune indicazioni di mano in mano che giungeranno le rappresentanze.

Il corteo percorrerà via Nazionale e via del Corso fino a porta del Popolo, ove giunto, si avvierà al poligono al passo di strada riformandosi e riprendendo la marcia ordinata passato il ponte Milvio sul viale del Lazio.

L'inaugurazione avrà luogo nel campo ginnastico. Il corteo e le Società che vi prendono parte si disporranno in linea di fronte al padiglione Reale.

Allineatosi il corteo, ad un segnale dato dal direttore, tutte le bandiere si raccoglieranno per fare ala dinanzi al padiglione Reale ed ivi rimarranno durante la funzione, per poi seguire S. M. il Re all'entrata nel campo di tiro ed essere infine deposte nella gran sala dei premi e nei posti designati.

In settimana sarà pubblicato il manifesto che la Direzione centrale dirige agli italiani per eccitarli a intervenire in grande numero alla prossima festa delle armi!

Sarà distribuito a migliaia di copie in tutto il Regno, perchè in ogni più piccolo angolo d'Italia si sappia che qui a Roma si dà tutta l'importanza che si merita al più grande avvenimento del secolo!

— La Direzione centrale ha stabilito di mandare alle Società del tiro a segno tanti buoni ferroviari per il viaggio gratuito in terza classe quanti sono i rappresentanti effettivi occorrenti per ogni Società.

Spetterà alle presidenze lo stabilire le modalità per la distribuzione di detti buoni in rapporto alle disposizioni del programma.

— Le cartucce per la gara generale sono già tutte in Roma. Ve ne è un milione per il Vetterli, a polvere nera, della fabbrica di Bologna.

Ve ne sono 80 mila federali svizzere piccolo calibro (7 1/2), 20 mila federali svizzere grosso calibro (10.4) oltre alle munizioni a balistite pei militari.

— Le cartucce per la rivoltella d'ordinanza saranno a balistite. Così viene ad essere evitato qualsiasi reclamo per modificazioni nella pallottola e nella dose di caricamento.

Il prezzo di ogni pacchetto con 6 cartucce sarà di cent. 30. E' da notare che al governo costano 9 centesimi l'una.

Saranno vendute sotto la tettoia anche cartucce per rivoltelle Smith-Wesson al prezzo di lire 2,50 la scatola di 50 cartucce.

La Repubblica di San Marino

Anche San Marino prenderà parte ai festeggiamenti che avranno luogo il 20 settembre.

Il governo della repubblica, in tale occasione, invierà una speciale rappresentanza.

Intanto nella seduta consigliare del 17 corrente venne accordato al concerto militare della repubblica, dietro sua domanda, il permesso di potersi recare a Roma per partecipare alla patriottica commemorazione.

Le Società operaie

Il Consiglio direttivo della Società di M. S. fra i commessi negozianti di vini in Roma, avendo deliberato di prendere parte ai festeggiamenti del 25° anniversario, ha stabilito di deporre una corona in onore dei prodi caduti per la liberazione di Roma.

A tale uopo è stata nominata una Commissione, composta dei signori Volpini, De Leonardis e Angelini, la quale si recherà nei negozi per raccogliere le oblazioni per l'acquisto di detta corona.

Nell'occasione di così fausta ricorrenza la Società ha inoltre deliberato di concedere un'amnistia ai soci morosi. I riammessi saranno esentati dalla tassa di ammissione, e riacquisteranno però i diritti da socio dopo soli tre mesi.

Ha stabilito pure di ammettere nell'Associazione tutti quei colleghi che ne faranno domanda, esentandoli parimenti dalla tassa d'ammissione, purchè le loro domande vengano presentate dal 1. al 30 prossimo settembre.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 29,0 — minimo: 16,2.

Per l'esportazione dei vini. — Il prefetto ha diramato una circolare ai sindaci della Provincia per invitarli ad informarlo con qualche sollecitudine se, in previsione che dai rispettivi Comuni possa effettuarsi la esportazione del vino nell'Impero austro-ungarico, siano provveduti dei registri a madre e figlia, come è prescritto dal ministero di agricoltura sull'applicazione della clausola sui vini.

Ha poi significato che ciascun sindaco può essere chiamato civilmente responsabile dei danni quante volte non fosse in grado di rilasciare i certificati di origine che gli venissero domandati dagli esportatori.

Il Comitato forestale. — A norma del disposto della legge forestale e della legge sulle operazioni elettorali amministrative e politiche, colla fine del corrente anno scadono dalla carica i membri elettivi comunali del Comitato forestale per la provincia.

Il prefetto ha quindi invitato i sindaci a voler curare che il Consiglio comunale nella imminente sessione ordinaria proceda alla nomina dei rispettivi rappresentanti nel Comitato suddetto pel triennio 1896-98.

Comitato nazionale di nuoto. — Questa sera, alle ore 9, adunanza generale dei soci e del Consiglio direttivo per stabilire le norme ultime della gara libera di nuoto, indetta per domenica prossima 25 corr.

Una scuola americana. — Sotto la direzione dei professori Hale, Warren e Forthingham è stato organizzato un Comitato per la fondazione in Roma di una scuola americana riunita alla scuola di studi classici già istituita in America.

Il Comitato ha fatto appello al concorso finanziario degli amatori d'arte e le sottoscrizioni hanno affluito così numerose, che fin dalla prima riunione del Comitato, a Filadelfia, si è potuto decidere l'apertura della scuola di Roma per l'autunno prossimo.

Il prof. Hale, di Chicago, ne è stato nominato direttore.

Lo scopo di questa scuola è di favorire lo studio della letteratura, dei costumi e delle istituzioni latine, dell'epigrafia e della paleografia, della topografia antica, dell'archeologia italica etrusca e romana; come anche lo studio delle epoche cristiane del Medio Evo e della Rinascenza.

La Scala Romana. — Da varie parti si richiedevano al Municipio di Roma notizie e dettagli circa la *Scala Romana*, altrimenti detta *Scala alla Festarola*, usata da quasi un secolo dal nostro Corpo dei vigili.

Per appagare tali richieste parve al Municipio molto opportuno far pubblicare uno scritto dell'ingegnere Ettore de Magistris, ufficiale dei vigili di Roma, che appunto della *Scala Romana* tratta teoricamente e praticamente.

E' un lavoro assai importante che onora non solo l'autore, ma il Corpo del quale il medesimo fa parte.

Pei maestri di ginnastica. — Il giorno 16 p. v. ottobre, nei locali della scuola in via Cernaia, n. 3, si riaprirà il corso per il conseguimento del diploma di maestro normale di ginnastica, che abilita all'insegnamento di questa materia nelle scuole primarie, secondarie e normali del Regno.

Il corso durerà un anno e vi si svolgeranno le materie seguenti:

Ginnastica teorica — Tirocinio e scuola di comando — Ginnastica pratica — Esercitazioni militari — Anatomia, fisiologia ed igiene — Pedagogia e storia della ginnastica — Canto corale.

Coloro che aspirano ad essere ammessi alla scuola, ne faranno domanda, in carta bollata, non più tardi del giorno 30 p. v. settembre.

La Biblioteca circolante Frankliniana. — La Biblioteca Frankliniana rimarrà chiusa al pubblico dal 1° a tutto il 15 settembre.

Accademia di Santa Cecilia. — Sono confermate le seguenti nomine di soci distinti per esame:

Nella categoria dei pianisti: Gallai Ida; Pardo Bice, Vighi Amalia, Marchetti Ebe, Bertucci Alfredo, Fabiani Laura, Bonardi Elisabetta, Rizzi Ernestina, Alagna Emma, Amat Giuseppina, Lucatelli Diana, Croci Maria, Almagià Elena, Tosi Francesca, Senepa Enrichetta.

Nella categoria dei cantanti: Dall'Orso Edgardo, Bellucci Giovanni, Gibello Maria.

Nella categoria dei violoncellisti: Parmegiani Giovanni.

Nozze. — Il nostro egregio collega Stanislao Fabrizi — il simpatico *Fabr...* della Cronaca teatrale — si è ieri unito in matrimonio con la distinta signorina Maria Fedeli.

Gli sposi sono partiti ieri stesso per il loro viaggio di nozze.

Alla giovane coppia i nostri più cordiali auguri.

In Vaticano. — Per sempre meglio avviare la riunione delle chiese orientali, il Papa fa fondare a Smirne un grande collegio ecclesiastico greco che sarà affidato alla direzione dei monaci Basiliani di Grottaferrata.

— Monsignor Mladenoff lazzarista già vescovo a Salonicco che era passato nel campo scismatico è tornato in seno alla chiesa cattolica. Fu ricevuto dal Papa.

— Un pellegrinaggio veneto partirà da Padova il 2 ottobre sotto la direzione di monsignor Gottardo Scottau, per il quale pellegrinaggio il Papa ha già concesso l'uso dell'Ospizio di Santa Marta.

Uno splendido, pittoresco e delizioso viaggio è quello organizzato per il giorno 4 settembre prossimo, dall'Agenzia Chiari di Milano, 6, Via Dante.

Con 720 lire, dalle principali città dell'Alta Italia, (da Milano 650) si va a Berlino, Amburgo, Dresda, Adelsberg, si attraversa cioè mezza Europa e nella parte sua più caratteristica. In Oriente si va il 5 ottobre per 40 giorni L. 2000. I *touristes* sono avvisati.

Per direttissima. — La guardia di città Peroddi Bernardo in via del Plebiscito ieri mattina fu invitata dal negoziante Pennelli Alfredo ad interporsi in una vertenza d'interesse col venditore ambulante Contessa Lorenzo. Questi accolse la guardia con parole oltraggiose. Arrestato, veniva per direttissima condannato a L. 10 di multa.

Dalla finestra. — Iermattina il bambino Ernesto Orleano, di anni 4, abitante in via Alessandro Volta, stando alla finestra della sua abitazione al primo piano, essendosi sporto un po' troppo fuori del davanzale e perduto l'equilibrio, precipitò nella sottostante via.

Il poverino, raccolto da alcuni cittadini, fu trasportato alla Consolazione, dove fu giudicato in pericolo di vita per commozione cerebrale.

Investimento. — Alle 10 1/2 di ieri in via della Maddalena l'incisore Cerioni Paolo, d'anni 50, da Milano, fu investito da un carretto.

Soccorso e trasportato all'ospedale di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 10 giorni per una contusione al piede sinistro.

Il carrettiere rimase sconosciuto.

Una schioppettata. — Nella villa Smith, fuori Porta Salaria, nelle ore pomeridiane, fu sorpresa a raccogliere legna certa Tedeschi Domenica, di anni 45, da S. Elia Fiumerapido. Uno dei guardiani le esplodeva contro una schioppettata a pallinacci, colpendola alla faccia.

Trasportata a S. Antonio fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Ferimento. — Alle 3 pom. al vicolo Leutari N. 17 piano 2. l'alma Teresa d'anni 35, da Scorbara, per futili motivi venne a quistione con certa Antonietta Valentini e si buscò una scarica di pugni. Riportò contusioni che alla Consolazione furono giudicate guaribili in 8 giorni.

Borseggio. — In via Quattro Fontane, certa Severini Rodrigo, d'anni 14, da Nazzano, rubava destramente un orologio d'argento del valore di lire 7 alla guardia notturna D'Ambrosi Augusto, d'anni 27 romano. Fu arrestato.

Arresti. Le guardie municipali, alle 10 1/2 di ieri mattina arrestarono in piazza della Cancelleria Aster Graziano, d'anni 50, romano, merciaio, perchè aveva truffato lire 20 a certa Trotti Maria.

— Per oltraggi agli agenti fu arrestata in via Macel de' Corvi De Giuli Teresa, fruttivendola.

— In via de' Canestrari fu arrestato Malaspina Ercole, d'anni 20, romano, trovato in possesso di un compasso col quale minacciava un individuo rimasto sconosciuto.

A S. Giacomo. — Il ragazzo Visconti Paolo, d'anni 12, romano, in via S. Vincenzo fu ferito alla testa con un colpo di bastone ad opera di un altro ragazzo, col quale era venuto a questione. Guarirà in 10 giorni.

A S. Antonio. — La bambina Merlini Ida, d'anni 2, da Collevecchio (Sabina) nella propria abitazione in via Alfieri lett. A, beveva per equivoco della lisciva contenuta in un fiasco. Guarirà in pochi giorni.

— Il bambino Pinotti Amedeo d'anni 5, cadde in via de' Marsi ferendosi alla fronte. Nulla di grave.

— Il muratore D'Amore Domenico, d'anni 34, da Aquila, abitante in via Tasso 102, a Sant'Agnese, nel caricare delle pietre sopra un carro, si ferì con una di queste sulla testa. Una settimana di cura.

— L'inserviente di Casa Reale Zoppi Giovanni di anni 43 da Chiaravalle, in via della Consulta, preso da convulsioni epilettiche, cadde in terra ferendosi alla testa.

A S. Antonio fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Grande vendita questa mattina nell'antico Stabilimento *Lucchini*, piazza Crociferi 10-11.

Carte da parati (Vedi avviso quarta pag.

TEATRI DI ROMA

MANZONI — Si annunzia prossima la riapertura di questo popolare teatro, completamente rimesso a nuovo, con la compagnia condotta dal pulcinella Giuseppe De Martino.

CIRCO REALE — La compagnia equestre Mariani Person che esordì felicemente mercoledì, dà stasera la prima gran serata di moda.

SFERISTERIO SALLUSTIANO. — Le partite al giuoco del pallone seguitano a richiamare sempre molto pubblico, specialmente poi quando vi prendono parte i più bravi giuocatori, come Dirani, Mazzoni, Gianni ecc.

Oggi due partite così composte:

Prima partita — *Rossi:* Travaglini, Tarabelli, Paglierani — *Turchini:* Franceschini, Bessi, Paolucci.

Seconda partita — *Rossi:* Mazzoni, Bessi, Paolucci — *Turchini:* Dirani, Paglierani, Gianni.

Vice-Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Circo Reale — Compagnia equestre, ore 21 1/4
Sferisterio Sallustiano. — Giuoco al pallone - 18
Roma sparita a Villa Borghese. - Il biglietto del Panorama dà libero ingresso alla Villa dal cancello di P. del Popolo.

Ultime Notizie

L'on. Baccelli è arrivato da Viterbo e ripartito per S. Vito Romano.

Atti di stato civile.

Il sottosegretario di Stato alla grazia e giustizia ha inviato una circolare ai procuratori del Re ed ai pretori, perchè vogliano richiamare all'esatta osservanza gli ufficiali di stato civile affinchè comprendano tra gli allegati agli atti di celebrazione di matrimonio anche gli atti di pubblicazione.

Onorificenze germaniche

S. M. l'Imperatore di Germania ha conferito l'ordine della Corona di Prussia con placca all'ispettore del Genio navale Ippolito Siglsmondi e l'ordine della Corona di Prussia senza placca al direttore macchinista Vincenzo Bernardi.

Per le scuole all'estero.

Quanto prima il Ministero degli esteri, a forma della graduatoria compilata dalla Commissione esaminatrice, nominerà per le scuole all'estero per i maestri elementari i primi otto; per le maestre elementari le prime quattro, e per le maestre giardiniere le prime quattro.

Consiglieri scolastici.

Loi-Isola avv. cav. prof. Battista è confermato per un triennio nell'ufficio di consigliere scolastico per la provincia di Cagliari, e Ballero-Clarella avv. cav. Antonio è nominato consigliere scolastico per la provincia medesima.

Abilitazioni.

Sono stati autorizzati a insegnare Mastropietro Aniello lingua italiana, nelle classi ginnasiali inferiori; Laporta Francesco, lingua italiana nelle scuole tecniche; Persano Emanuele, storia e geografia nelle tecniche; Latorella Tommaso, calligrafia nelle tecniche e normali; Frala Teresina, italiano, storia e geografia idem; Crichiutti Giov., matematica, scuole normali; Tamagni Giuseppe, storia geografia idem; Pierucci Fabio, scienze naturali idem; Milli Enrico, disegno scuole tecniche.

Ginnasi.

Il Ginnasio governativo di Palmi è soppresso dal primo ottobre p. v.

Ordinanza di Sanità Veterinaria.

Stasera la *Gazzetta Ufficiale* pubblicava un'ordinanza di Sanità Veterinaria, che stabilisce norme speciali per impedire la diffusione del carbonchio e del mal rossino, che sono le sole malattie del bestiame che negli ultimi mesi si siano manifestate con qualche insistenza in alcune nostre regioni.

Mentre il ministero dell'interno vieta qualunque trasporto sulle vie pubbliche o su ferrovie di animali sospetti di essere colpiti o di avere in incubazione tali malattie, lascia al giudizio dei signori prefetti, sentito il parere dei Consigli sanitari provinciali, di ordinare, là dove sia più indicato, la presentazione di certificati di sana provenienza degli animali da trasferirsi su mercati o ai pascoli, od anche l'obbligo della vaccinazione preventiva, specie contro il carbonchio, dove vi sia fondato sospetto di subito contagio.

La produzione dell'orzo.

Secondo le notizie telegrafiche pervenute al Ministero di agricoltura, la produzione dell'orzo nel Regno nel corrente anno fu di circa 2,540,000 ettolitri.

Divisione navale

Si annunzia la prossima costituzione di una divisione navale nell'estremo Oriente che sarebbe comandata da un contrammiraglio e composta di quattro navi comprese quelle che si trovano già in quei mari.

R. Marina.

A decorrere dal 16 corrente i seguenti tenenti del Corpo R. equipaggi sono stati promossi capitani:

Campaiola Giovanni e Traverso Salvatore (categoria cannonieri) — Chiarazzo Carmine (categoria infermieri) — Munerati Federico e Matteoli Domenico (categoria furieri).

Al ritorno a Spezia della squadra di riserva trasborderanno dalle navi ove attualmente sono imbarcati sulla " Trinacria „ i sottoten. di vascello Leoncavallo Oreste, Guida Roberto, Profumo Alberto e Beverini Pietro.

Il 6 settembre p. v. il sottot. di vascello Del Balzo Gioacchino si troverà a Spezia per imbarcare sull'*Italia*.

Col 1° settembre p. v. sbarcherà dalla nave " Re Umberto „ l'ingegnere di prima classe Russo Gioacchino e sarà sostituito dall'ufficiale ingegnere Iacobitti Francesco.

Col 16 settembre p. v. sbarcherà dalla nave *Sardegna* l'ing. di prima classe Pruneri Giorgio e sarà sostituito dall'ufficiale ing. Vittori Gioacchino.

Il capo macchinista di terza classe Cosomati Camillo è trasferito dal secondo al primo dipartimento marittimo col 6 settembre p. v. invece dell'ufficiale macchinista Ordono Vincenzo.

R. navi armate.

Il *Rapido* è giunto e partito da Lipari, l'*Atlante* è partito da Gaeta, il *Volta* è partito da Napoli, il *Monzambano* è partito da Messina, l'*Eridano* è giunto e partito da Lipari.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Congresso cattolico a Monaco.

(N) **Berlino**, 22, ore 15.40 — Su proposta del conte Preysing, capo del Centro bavarese, il Consiglio municipale di Monaco ha deciso all'unanimità che il borgomastro dia il benvenuto a nome della città ai membri del Congresso cattolico.

Nel corso della discussione fu notato che secondo le consuetudini locali il Municipio si disinteressa alle riunioni ed ai Congressi politici, ma che però l'eccezione, in questo caso, è giustificata perchè anche nelle città tedesche ove la maggioranza della popolazione è protestante, i Municipi hanno preso parte ai Congressi cattolici.

Le accoglienze cordiali del Municipio di Monaco, racchiudono l'espressione della fiducia che il Congresso si manterrà estraneo alle discussioni irritanti sia nelle questioni politiche interne come verso l'estero.

China e Giappone

(N) **Pietroburgo**, 22, ore 12. — Telegrafano da Vladivostock alla *Novoie Vremya:*

I giapponesi non occupano che le coste di Formosa e si limitano a mandare delle spedizioni nell'interno dell'isola. Alcune di queste spedizioni hanno fallito lo scopo.

L'opposizione fa, al Giappone, della agitazione contro la risoluzione presa dal Governo di sgombrare la penisola di Liao-Tong e la Corea.

Essa chiede che si rinforzino la flotta e l'esercito per proteggere gli interessi nazionali.

I massacri di cristiani in China.

(S) **Hong-Kong**, 22. — La plebe armata attaccò una Missione degli Stati Uniti presso Fu-Chu, distruggendone la cappella e la scuola.

Quattro allievi indigeni rimasero feriti.

La plebe di Fu-Chu percorse le vie della città gridando: " Bisogna scacciare i diavoli stranieri „.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 22, ore 11 — Il *Figaro* pubblica un articolo documentato a proposito del processo delle ferrovie del Sud.

Il rapporto del perito Flory, sul quale la Camera d'accusa deve statuire sarebbe schiacciante contro coloro che hanno ricevuto vantaggi dal Sindacato.

La maggior parte di questi sono senatori o deputati che figurarono già nel sindacato Reinach per l'emissione del prestito pel Canale di Panama.

Vi si trovano specialmente il nome di un deputato membro di un ufficio della Camera quello di un senatore parente di un antico presidente della Repubblica e quello di un altro senatore exministro che intascò uno *chèque* di 20,000 lire nell'affare di Panama.

Il *Figaro* soggiunge che il Governo è assai infastidito per queste rivelazioni che provocheranno certamente una interpellanza alla Camera.

L'incrociatore " Pothuau „

(S) **Le Havre**, 22. — Stamane, si procedette al varo del nuovo incrociatore di prima classe *Pothuau;* ma, per causa ancora ignota, l'incrociatore si arrestò prima di scendere nelle acque.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 22, ore 16,25. — Secondo notizie da Ischl il conte Kielmansegg, capo del Gabinetto provvisorio desidera che si costituisca un Gabinetto definitivo. E' probabile che Kielmansegg si rechi prossimamente ad Ischl dall'imperatore.

Le elezioni per la Dieta in Gallizia escludono che a Badeni, il quale è governatore di quella provincia, sia affidato ora l'incarico di formare il nuovo Gabinetto. Si ritiene probabile che ciò non avverrà che nell'ottobre e dopo le manovre autunnali.

I conservatori ed i polacchi sono disposti ad appoggiare il nuovo Gabinetto. La Sinistra tedesca è in decomposizione e sembra che il partito si ridurrà ad una sessantina di voti.

Il nuovo Ministero austriaco.

(S) **Vienna**, 22. — Si assicura da fonte competente che l'Imperatore si è riservato di deliberare sulla costituzione di un Ministero austriaco definitivo al suo ritorno dalle manovre militari dell'autunno.

GRAN BRETTAGNA

Il bilancio degli esteri ai Comuni.

(S) **Londra**, 22 — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, nel rispondere a vari oratori, dichiara che le condizioni dell'Egitto non ne rendono possibile lo sgombero.

Si approva poscia il bilancio degli affari esteri.

Uno sciopero a Dundee.

(S) **Dundee**, 22 — Tredicimila operai delle fabbriche di juta si sono posti in isciopero.

SPAGNA

Insurrezione a Cuba.

(S) **Avana**, 22 — Il capo degli insorti Mugica è stato fucilato a Matanzas.

(N) **Madrid**, 22, ore 11 — Nuovi rinforzi ascendenti a 25,000 uomini partiranno in novembre per Cuba.

Movimento della navigazione.

E' partito il 22 da Bombay per Alessandria e Genova, il *Singapore*, della N. G. I.

Borse e Mercati

Roma, 22 agosto 1895.

Borsa ferma ma affari limitatissimi.

Rendita fine mese 93,95 a 93,92, contanti 93,85 a 93,82 1/2.

Generali 51 — Acque 1190 — Gaz 828 — Omnibus 202 — Condotte 185,50 — Immobiliari 63 — Risanamento 32 a 34.

Francia 105 — Londra 26,51.

Cambio dazio doganale - 23 agosto - L. 105.
Dal 19 al 25 - fino a L. 100 - L. 105.10

BORSE ITALIANE — 22 agosto 1895

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 02	93 92	93 95	93 91
Id. fine.	— —	94 —	94 —	— —
Az. B. d'Italia	825 —	— —	826 —	828 —
" Mobiliare.	— —	— —	— —	— —
" B. Generale	— —	51 —	— —	— —
" ferr. Medit.	492 —	492 —	492 —	— —
" " Merid.	667 —	667 —	667 —	666 1/2
" B. di Torino	— —	— —	345 —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	61 —	— —
" Soc. Imm.	— —	— —	— —	61 1/2
" Tiberina	— —	— —	7 —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	18 —	— —
" Nav. Gen.	288 —	287 —	— —	— —
" Raff. Zucc.	182 —	182 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	287 50	— —	— —
id. Merid.	— —	306 50	— —	— —
Fond. B. Naz. 4	— —	491 —	— —	— —
" " 4	— —	497 —	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	512 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO				
Francia vista	103 97	105 —	105 —	105 05
Berlino id.	— —	129 65	— —	— —
Londra id.	26 52	26 53	— —	— —
Londra a 3/m	— —	26 46	26 54	26 40

Parigi, 22, 15,12	Apertura	Chiusura	Boulevard
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
" 3 0/0 perp.	102 20	102 15	— —
" 3 1/2 0/0	107 02	107 02	— —
ITALIANA 5 0/0	89 40	89 55	— —
turca	26 32	26 45	— —
spagnuola	64 59	64 59	— —
russa nuova	93 20	92 1/4	— —
portoghese	26 11/16	26 11/16	— —
ungherese	— —	103 —	— —
Egiziano 6 0/0	— —	524 3/8	— —
Banca di Parigi	880 —	881 —	— —
Banca di Sconto	— —	— —	— —
Banca Ottomana	— —	739 11/16	— —
Credito Fondiario	— —	867 —	— —
Azioni di Suez	— —	3307 —	— —
Azioni Panama	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	149 3/4	— —
Ferr. Meridion. ital.	— —	635 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	4 1/2	— —
su Londra	— —	25 27 1/2	— —
su Madrid	18 67	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(N) **Parigi**, 22, ore 16.10 — (Fonte italiana) — Debutto incerto chiusura ferma particolarmente valori ottomani 102,16 — 35/60 — 50/25 — 89,56 — 45/50 — 70/25 — 26,42 — 740,62 — 15/10 — 455 — 64,56 — 50/50 — 75/25 — 132,50 — 88,12

(N) **Parigi**, 22, ore 16.30 — (Fonte francese) — Apertura esitante. Pesantezza azioni miniere d'oro influenza insieme quotazioni.

In seguito calma generale.

Rendite francesi pesanti. Più tardi valori ottomani sono di nuovo molto richiesti.

Di poi Londra mandando migliori notizie su miniere d'oro, queste ultime sono in vigorosa ripresa. Chiusura ferma. Italiano calmo.

Vienna. 22, calma	21	22
C° austriaco	399 —	400 12
R. aust. oro	123 15	123 15
Id. carta	100 95	100 95
N.i d'oro	9 61	9 60 1/2
Lire ital.	45 75	45 70
C. Londra	121 10	121 05

Londra 22, chiusura	22	22
N.vi Cons.	107 5/8	107 9/16
Italiana	88 3/8	88 5/8
Turca	25 15/16	26 3/16
Egiziano	104 —	104 —
Argento	30 3/8	30 3/8

Versate alla Banca d'Inghilt. st. 291,000 Ritir.

Berlino, 22 ferma	21	20
Ital. cont.	89 90	89 80
f. mese.	90 —	89 80
Mediter.	94 20	94 20
Merid.li	126 70	126 75
N.P. russo	67 70	67 70
Rublo	219 60	219 65
C° Italia	76 95	77 —

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	2 per 0/0
Inghilterra	2 per 0/0
Germania	3 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 22 agosto — ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 100[illegible]
Importazioni del giorno " 10[illegible]
TENDENZA sostenuta

Havre, 22 agosto — ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni, - Vendite probabili del giorno — Balle N. 18[illegible]
TENDENZA riservata per fine agosto — L. 45 37

Caffè - Santos good average . . Vendita sacchi N. 500[illegible]
TENDENZA riservata Prezzo f. agosto L. 93 75

Parigi, 22 agosto — ore 16,15

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	41	40	41	90	calma
Avene	16	10	15	40	indecisa
Olio di colza	56	75	59	25	calma
Spiriti	29	25	29	50	sostenuta
Zuccheri	96	50	96	50	

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 22 agosto, ore 15,30.

BESTIAME	Portati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	1288	1265	1 70	1 60
Montoni	12808	11484	2 12	1 86
Porci	4595	4267	1 68	1 58

FERDINANDO MIAGLIA, *Direttore*
PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

JANE EYRE

Quale fiamma strana brillava in quegli occhi! Quale straordinaria impressione produsse in me quello sguardo luminoso!

Mi sentii più forte; era un'eroina, una martire, che passando davanti a una vittima o a una schiava, le comunicava la sua forza.

Dominai l'odio che mi saliva al cuore, rialzai la testa e rimasi ferma sulla sedia.

Elena Burns fece alla signorina Smith una domanda rispetto al suo cucito.

Fu sgridata per aver domandato una cosa tanto ovvia, e, tornando al posto, mi sorrise di nuovo.

Che sorriso! Me lo rammento anche ora; era la manifestazione di una bella intelligenza e di un vero coraggio; illuminò i tratti accentuati, il volto scarno, gli occhi abbattuti della ragazza, come avrebbe fatto il sorriso di un angiolo.

Eppure Elena Burns portava al braccio un cartello con queste parole:

Alunna sciatta.

Un'ora prima avevò sentito la signorina Scatcherd condannarla a pane e acqua, per aver macchiato un esemplare di calligrafia copiandolo.

CAPITOLO VIII.

Prima che fosse trascorsa la mezz'ora della mia penitenza, sentii sonare le cinque. Cessarono il lavoro e tutte andarono in refettorio per prendere il caffè. Mi arrischiai a scendere. Era notte e lasciandomi scivolare in un canto, mi sedei sull'impiantito. Era sul punto di svanire l'incantesimo che mi aveva sostenuto fino a quel momento. Sopraggiunse la reazione e il dolore che s'impossessò di me era così opprimente, che mi abbandonai ad esso, col viso rivolto verso terra. Nulla mi aiutava. Nessuno mi udiva ed Elena Burns non era vicina a me. Giungendo a Lowood avevo risolto di esser così buona, così sottomessa, da conquistare simpatie e amicizie. Avevo già fatto progressi evidenti e la mattina mi avevano dato il posto di capo-classe; la signorina Miller mi aveva caldamente complimentato, la signorina Temple mi aveva accordato un sorriso d'approvazione e s'era impegnata a insegnarmi il disegno e a farmi insegnare il francese, se continuavo a progredire per due mesi.

Ero amata dalle mie compagne; quelle della mia età mi trattavano da eguale, le grandi non mi facevano disperare; e ora stavo per essere umiliata di nuovo, di nuovo respinta, senza sapere se avrei mai potuto rialzarmi.

— No, non potrei — pensavo e mi misi a desiderare ardentemente la morte.

Mentre formulavo questo desiderio in mezzo ai singhiozzi, qualcuna si avvicinò a me; mi scossi. Elena Burns mi era accanto e mi portava il caffè e il pane.

— Mangiate qualcosa — mi disse.

Respinsi quello che mi offriva, sentendo che nel mio stato anche un sorso di caffè mi avrebbe fatto male. Ella mi guardò forse meravigliata; benchè mi sforzassi, non potevo dominare l'agitazione e continuavo a piangere. Ella si sedè accanto a me, in silenzio. Io fui la prima a parlare.

— Elena — le dissi — perchè state con una che tutti credono bugiarda?

— Tutti, Jane? Appena ottanta persone vi hanno sentito accusare e il mondo ne contiene milioni e milioni!

— Che cosa m'importano quei milioni, le ottanta che conosco mi disprezzano.

— Jane, v'ingannate; è probabile che nessuna delle educande vi disprezzi, nè vi odî; molte invece vi compiangono, ne sono sicura.

— Come possono compiangermi dopo quello che ha detto il signor Bockelhurst?

— Egli non è Dio, non è un uomo che riscuota fiducia. Nessuno qui gli vuol bene, perchè non ha fatto mai nulla per meritare il nostro affetto. Se vi avesse accordato speciali favori, avreste trovato intorno a voi delle nemiche, palesi o occulte. Ma dopo quello che è accaduto, quasi tutte vorrebbero attestarvi la loro simpatia, se potessero. Maestre e alunne potranno guardarvi freddamente per un giorno o due, ma in cuore hanno sentimento di amicizia e velli manifesteranno con più effusione tra qualche tempo. Del resto Jane...

— Ebbene, Elena? — dissi mettendo le mani nelle sue.

Ella strinse dolcemente le mie dita per riscaldarle, e continuò:

— Se il mondo intero vi odiasse e vi credesse colpevole; ma la vostra coscienza vi approvasse, vi credereste forse priva di un'amica?

— No, ma questo non basta per me. Se non mi sento amata, preferisco morire. Non posso esser sola ed odiata. Elena, vedete, per ottenere un vero affetto da voi, dalla signorina Temple e da tutti quelli cui voglio sinceramente bene, mi sottoporrei ad aver un braccio rotto, ad esser rotolata per terra da un toro, a stare dietro un cavallo furioso che mi desse un calcio nel petto.

— Zitta, Jane! Voi fate troppo conto dell'affetto terrestre; siete troppo impressionabile, troppo ardente. La mano sovrana, che ha creato il vostro corpo, vi ha infuso un soffio vitale, ha posto per voi delle risorse fuori di voi stessa e delle creature deboli come voi. Al di là di questa terra vi è un regno invisibile; al disopra di questo mondo abitato dagli uomini, ve n'è uno abitato dagli spiriti, e questi spiriti vegliano su di noi, e se moriamo oppressi dalla vergogna e dal disprezzo, ci riconoscono innocenti, se tali siamo. Io so che siete innocente delle colpe attribuitevi dal direttore, perchè ho riconosciuto nei vostri occhi ardenti e sulla vostra fronte pura, un'anima sincera. Iddio, Iddio, che aspetta la separazione della nostra carne e del nostro spirito, ci incoronerà dopo la morte e ci accorderà piena ricompensa. Perchè lasciarci abbattere dalla sventura, se la vita è così corta e la morte è il principio della felicità?

Tacevo; Elena mi aveva calmato, ma la calma che avevami infusa era piena di tristezza.

Quando ella ebbe terminato di parlare, respirava affannosamente e una tosse secca le scuoteva il petto.

Dimenticai allora per un momento per abbandonarmi a una vaga inquietudine.

Reclinando la testa sulla spalla d'Elena, la cinsi con un braccio la vita.

Ella mi trasse a sè, e restammo così in silenzio.

Un'altra persona entrò nella sala, e siccome la luna aveva squarciate le nubi e penetrava dalle finestre, ci accorgemmo che era la signorina Temple.

— Veniva a prendervi, Jane — disse la direttrice. — Debbo parlarvi in camera mia, e siccome è qui anche Elena, può venire con noi.

Ci alzammo per seguirla, e dopo aver traversati diversi corridoi e salito una scala, entrammo nel quartiere della direttrice.

Mi parve allegra, e vi era acceso un bel fuoco. La signorina Temple disse a Elena di sdraiarsi in una poltrona posta a fianco di lei; ella ne prese un'altra e mi attrasse a sè.

— Vi siete consolata? — mi domandò guardandomi in faccia. — Avete sfogato il vostro cruccio?

— Credo di non potermi consolare mai.

— Perchè?

— Perchè sono stata ingiustamente accusata dinanzi a tutti, e voi stessa, signora, mi credete colpevole.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9*, **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. **3.**
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola* cent. 75. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

—(*I manoscritti non si restituiscono*)—

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

——(**Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.**)——

Ai Proprietari di Case, Villini ed Appartamenti

IN LUOGHI DI BAGNI E VILLEGGIATURA

L'esperienza di tanti anni ha ormai provato che la pubblicità del **Popolo Romano** è il mezzo più semplice e più economico, perchè i proprietari di case in luoghi di bagni o villeggiatura, trovino il locatario che a loro conviene con la maggior sollecitudine.

Incoraggiati dai risultati che i proprietari suddetti hanno ottenuti negli anni decorsi valendosi per l'affitto della rubrica **Bagni e Villeggiature**, da noi iniziata, la ripetiamo anche quest'anno.

Chi tiene case od appartamenti da affittare ne inv in tempo l'annunzio da pubblicarsi.

Per la rubrica: BAGNI E VILLEGGIATURE la tariffa è quella stessa degli avvisi economici di prima o di terza categoria, a seconda il contenuto dell'annunzio (1).

L'AMMINISTRAZIONE
del POPOLO ROMANO.

(1) Il nostro Ufficio-Annunzi, richiesto, dà, a volta di corriere tutti gli schiarimenti.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli-Messina Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Massaua (ogni quattro settimane).
Massaua-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Pireo-Smirne o *Salonicco-Costantinopoli-Odessa* (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Pireo-Costantinopoli (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Patti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Cagliari (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Portovesme-Carloforte (giornaliero)
Porto-Santo Stefano-Giglio (3 volte per sett
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società n tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerarii speciali.

AGLI INDUSTRIALI

PRIVATIVA INDUSTRIALE DA VENDERE.

I signori **William Hutchinson** *e* **Alexander Miller**, *proprietari della Privativa Industriale Italiana R. A. 72|470 R. G. 37091, del 31 Agosto 1894, per:*

Perfectionnements aux modes de propulsion pour bateaux

entrerebbero in trattative per vendere suddetta Privativa, e per dar licenze. Per schiarimenti e condizioni rivolgersi agli agenti:

UFFICIO DI BREVETTI - **ZANARDO & C.°** - UFFICIO DI BREVETTI
Palazzo del "Popolo Romano" 9 - Via Due Macelli — Roma

Per avere la vera Acqua di

VICHY

(FRANCIA)

Esigere il nome della Sorgente sopra l'etichetta e sopra la Capsula

CÉLESTINS - Gotta, Renella, Diabete
GRANDE-GRILLE - Fegato.
HOPITAL - Stomaco. b

Aver attenzione d'indicare la Sorgente.

Vendita in **Genova** presso la Succursale Banchieri e Sanmichele, via Luccoli n. 104, e in tutte le farmacie.
Stagione dei Bagni 15 Maggio - 30 Settembre
Roma, A. Manzoni e C., Alfredo Birindelli e G. Bellelli & C.

Carte da Parati

I più vasti ed assortiti depositi di tappezzerie in carta sono quelli di **Carlo Ferliani, in via del Corso 264, Roma.** Carte in ogni genere, imitanti tutte le **stoffe, legni, marmi, maioliche ecc.** Assortimento di **Rosoni, Fregi, Bacchette** e **Trasparenti.** Prezzi di fabbrica **da non temere nessuna concorrenza.** Carte a **18 centesimi il rotolo di 8 metri,** in sopra. Arrivi continui di tutte le più belle novità estere e nazionali. Si fanno spedizioni per Posta e Ferrovia in tutti i paesi. Si inviano, **gratis**, campioni dietro richiesta.

Impianti di riscaldamento

a termosifone e a vapore a bassa pressione

Milano - F.lli KOERTING - Sestri P.

Applicazione facile e pronta — Costo d'impianto e consumo di combustibile limitati. — Assoluta sicurezza. — Calore igienico e aggradevole.

Pulizia - Eleganza - Comodità.

Per Roma e Provincia rivolgersi

ING. N. LABROCA
UFFICIO TECNICO INDUSTRIALE
Roma — Via Convertite, 8 — Roma.

Fuori Porta S. Paolo

si affittano

Grandiosi locali uso magazzino od industria

(occorrendo con forza motrice).

Da vendere grande **CONCIA** con tutto il macchinario a prezzo conveniente. Rivolgersi *Studio Avvocato Vagnozzi*, Via Tre Pile N. 10, *Roma.*

LIBRI DA CEDERE

Titolo	Autore	L.
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabauda	Surdi Digna.	1 —
Sulla formazione del catasto	L. Dosio	0 75
Die Zeitung	I. H. Wehle	1 —
La Bulgaria	E. Cimbali	0 75
Esposizione Italo-americana	W. Cavagnari	0 75
Il processo Valdis		0 25
Sulla revisione dei giudicati penali	G. Orano	1 —
L'incameramento dei beni parrocchiali	Leone Carpi	0 20
Il partito conservativo e le elezioni politiche	* * *	0 25
Apuntes para la historia contemporanea de Venezuela	E. Pepper	0 50
Emigrazione e pauperismo	E. Comucci	1 —
Droit d'asile	. . .	0 15
Il miraggio africano	E. Ferro	0 25
Biografie di P. P. Vasta, V. Gangi, A. Grassi e G. Rogonisi	M. Calì	0 50

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi credenze a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze in Via Canestrari N. 8 piano 2, dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 567

PENSIONE PRIVATA CEDESI Esercita da 5 anni con buona clientela estera, prossima a Piazza di Spagna. Buonissimo affare. Ottime condizioni. Dirigersi Casa Commerciale Way, Venti Settembre 28. 608

GRANDE GALLINARO dell'Arco Travertino, Via Appia Nuova N. 39 (fuori Porta San Giovanni). Uova garantite di giornata 5 al paolo. Riceversi ordinazioni con biglietto postale da 5 cent., portandole a domicilio. Deposito via Coppelle 29 piano alto. 236

VENDESI GROTTE E TINELLI al Monte Testaccio prossime al nuovo Mattatojo. Per trattative dirigersi Via Alessandrina 3 dal portiere. 615

VENDESI CASAMENTO presso Piazza S. Marco. Prezzo L. 95,000 pagamento metà subito e metà in 30 anni. Casa Way, Venti Settembre 28. 614

NETTUNO - OTTIMA OCCASIONE splendida casa ottima posizione, veduta del mare, rendita annua 1500 lire. Prezzo L. 26,500 pagamento da convenirsi. Dirigersi Roma, Casa Way, Venti Settembre 28. 614

OFFERTA D'IMPIEGO o partecipazione negli utili di un noto ed importante Ufficio privato, in Roma, a chi possa disporre subito della somma di lire diecimila e fornire referenze ineccepibili sulla propria rispettabilità e capacità. Occasione ottima per impiegati a riposo, per giovani ingegneri, avvocati, ragionieri. Rivolgere proposte concesse a R. G., Roma. 615

D'AFFITTARSI

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 2 Affittasi due appartamenti 1. 2. piano composti di 10 vani e cucina esposizione mezzogiorno. Le chiavi al portiere. 570

APPARTAMENTO in Via Balbo 7-A di 4 camere, camerotta di servizio, cucina, ingresso al secondo piano pel 1. Settembre. 620

DUE APPARTAMENTI signorili in Via Cavour 57 al primo piano esposto a mezzogiorno, uno di dodici vani con grandioso balcone, camera da bagno, l'altro di 8 vani con piccolo terrazzo. 619

VIA DEL GESÙ E MARIA N. 25 p. p. Affittasi subito piccolo appartamento esposizione mezzogiorno. Le chiavi al portiere. 619

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 363. Appartamento di 7 vani e cucina piano 3. Per visitarlo dirigersi al portiere.

VIA BELSIANA 29 D'affittarsi subito un comodo appartamentino di quattro vani e cucina con acqua. Dirigersi al p. p. 603

D'AFFITTARSI: VIA DEL MORTARO 19 presso Piazza Colonna. 1. p. Appartamento di 5 stanze con cucina, esposizione a notte e a mezzogiorno. — 2. p. Grande appartamento interamente rimesso a nuovo, composto di 10 camere e cucina con 15 becchi di gas, esposizione come sopra. — 4. p. Appartamentino per uomo solo, o piccola famiglia. 3 stanze piccola cucina in pieno mezzogiorno, Acqua Marcia, gas, vasche da lavare e cantine. Per le chiavi rivolgersi al portiere. 613

AFFITTASI SUBITO quartiere sette camere cucina, terrazza. Altro quartiere con tre camere, cucina, passetto. Un locale terreno per bottega od altro. Dirigersi Margutta 59. 605

Bagni e villeggiature

PALOMBARA SABINA - AFFITTASI da ora a tutto ottobre complessivamente per lire duecento. Appartamento mobiliato, splendido panorama. Sei camere cucina. Dirigersi Luigi Fortuna, Banchi Nuovi 49. 610

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,5	7,—	8,20	13,20	17,—	—	—
Pisa	—	7,45	—	15,—	20,30	22,17	—
Torino	—	—	—	15,—	20,30	22,17	—
Milano	—	—	—	14,—	20,30	22,17	—
Foligno-Ancona	—	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—
Firenze-Milano	—	—	9,—	9,30	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	—	7,45	—	11,55	16,30	—	—
Tivoli	6,—	—	—	11,55	16,30	18,10	—
Civitavecchia	—	'7,40	'11,30	15,—	17,5	20,50	23,17
Frascati	—	6,35	10,—	12,16	'15,5	17,30	19,—
Anzio-Nettuno	6,15	8,—	'10,15	11,47	15,30	17,50	—
Albano-Marino	—	5,40	9,20	12,30	'15,20	18,35	—
Velletri-Terracina	—	6,15	—	11,47	13,30	17,50	—
Ronciglione-Viterbo	—	7,6	10,—	—	17,25	—	—
Ladispoli Termini	7,25	'15,33	—	—	—	—	—
Ladispoli Trastev.	7,40	'15,51	—	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	6,30	8,40	—	13,30	19,1	20,10	—
Pisa	6,34	—	10,30	18,45	23,—	—	—
Torino	6,34	—	10,30	—	23,—	—	—
Milano	6,34	—	10,30	—	23,—	—	—
Ancona-Foligno	6,45	11,55	—	14,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,50	—	19,—	—	22,50	—
Tivoli-Avezzano	—	9,—	—	14,10	—	22,55	—
Tivoli	—	9,—	10,10	14,10	20,25	22,55	—
Civitavecchia	6,34	10,—	10,30	15,50	23,—	—	—
Frascati	6,55	8,55	12,45	18,20	21,33	'22,10	—
Nettuno-Anzio	7,55	13,33	19,27	—	'21,15	21,50	'0,5
Marino-Albano	7,15	9,20	—	14,55	—	20,41	'22,41
Velletri-Terracina	7,55	9,38	15,28	19,27	—	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,34	—	15,56	—	—	20,54	—
Ladispoli Trastev.	—	—	—	—	—	—	—
Ladispoli Termini	19,15	'21,57	—	—	—	—	—

' Festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

									festivi
Roma p.	5,30	6,19	7,30	9,21	10,52	15,30	18,32	18,53	
Bagni a.	6,35	7,16	8,5	10,31	11,58	16,36	17,32	20,—	
Tivoli a.	7,12	7,56	9,38	10,52	12,42	17,18	18,11	20,37	
Tivoli p.	5,3	7,25	8,19	9,54	11,21	15,59	17,55	18,36	20,50
Bagni p.	5,36	8,—	8,56	10,34	11,58	16,36	18,35	19,5	21,28
Roma a.	6,44	8,—	10,2	11,52	[illegible]	17,42	19,35	[illegible]	22,38

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SI COMPRA E A RICHIESTA SI VENDE mobilia in buono stato, pianoforti od altro. Ufficio Via del Gonfalone 6 piano primo (presso via Giulia). Dalle ore 9 alle 12. 611

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

PAPPAGALLO si vende che discorre bene ed una Cocorita che principia a parlare, Gabbia di lusso ecc. Via Ostilia 1, mezzanino a destra, dopo mezzogiorno. 599

ABILISSIMA SARTA bel taglio e molto buon gusto adatterebbesi ad andare a giornate per miti pretese. Scrivere fermo posta Palmira Lucci. 617

DISTINTA ITALIANA Signora G. insegna la propria lingua e la francese a domicilio, prendendo per tre lezioni alla settimana L. 10 al mese anticipate. Essa può anche disimpegnare l'ufficio di segretaria e di lettrice. Scrivere posta restante Roma, mandando indirizzo. 618

GIOVANE SIGNORA con buone referenze, praticissima del commercio e contabilità, conosce il francese, accetterebbe direzione Casa Commerciale o commessa di negozio, anche presso signore solo (purchè anziano). Pretese miti. Fermo posta A. D. 520. 618

LINGUA FRANCESE Il prof. Armand Hubert (di Parigi) professore in un collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discretissimi. Indirizzo Via della Vite N. 113. 616

UN SACERDOTE PROFESSORE di Ginnasio dà ripetizione d'Italiano, Latino e Greco. Per informazioni via Condotti N. 73. Uff. di Cambio. 615

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambine fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4 prima porta a sinistra. 594

SIGNORA DISTINTA media età, che parla e scrive correttamente quattro lingue, cerca posto Clinica privata per curare ammalati o dirigere Azienda. Scrivere: Madame Linden, posta, Roma.

LEZIONI DI TEDESCO dà, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Proch. Via Sardegna N. 14, int. 13.

D'AFFITTARSI

PIAZZA ESQUILINO 12 interno 3, belle e comode camere mobiliate prospicienti sulla Piazza, soleggiate e con splendida vista, d'affittare al presente. 611

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Maria Adorata. Mio cuore unito tuo, palpita con esso ogni affetto, circostanza, specialmente in questa, sperando tutto tornato primitivo stato. Tuo appassionato ALBERTO. 620

Ore piccole Ti troverà questa mia più calma? Quando rientrerai nella tua camera e vedrai che non ti dimentico, che sono con te a farti compagnia, un sorriso di contento spero apparirà sul tuo bel viso. E questo contento io proverò anche io, perchè la mia anima sarà vicinissima a te, vedrà l'espressione del tuo volto, vi leggerà, che ti manca chi ti comprende, chi apprezza altamente le tue belle qualità. Tu vedi come va il mondo! Io soffro ogni giorno più, i ricordi mi ti fanno desiderare ancora maggiormente, tutto mi parla della bontà del tuo cuore. Sii per me sempre il mio Angelo, non dimenticare mai dal posto elevato che ti ha posto il mio pensiero, non scendere dall'altezza di sentire che Iddio ti pose. Vivo nel mio pensiero, e che il tuo spirito non mi lasci mai, come il mio è sempre con te, colla tua ANIMA. 619

Violetta Avesti coraggio scrivermi simile lettera, perdonai generosamente. Addolorami non poterti disprezzare. Fui costretto, saprai che vita feci qui, viveva del tuo amore, ti auguro mie sofferenze presenti. Lui pardi rimanendo sola potevi scrivere un romanzo, preferisti uccidermi. Conosco che questa volubile creatura, superbia sarà tua rovina, sii felice. Addio. ALFREDO. 633

Vesuvio Potendo Sabato, alle 10 1|2 sarò fuori, procura essere libera, ritornando subito. Ti divertisti lunedì in [illegible] sul vapore alle feste al Porto? Angelo mio adorato, spero domenica non ballerai alle feste del Cotillon. Non vedendomi, manda domenica ritirare lettera solito indirizzo. Scrivimi. R. 630

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Bopp & Junge, Offenbach s|M. — Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth, Lipsia.